

Français en Suisse –
apprendre, enseigner, évaluer

Italiano in Svizzera –
imparare, insegnare, valutare

Deutsch in der Schweiz –
lernen, lehren, beurteilen



Test fide

Manuale del test

Luglio 2023

Segretariato fide

Haslerstrasse 21

3008 Berna

031 351 12 12

info@fide-info.ch

www.fide-info.ch

Indice

Premessa	3
1 Breve descrizione del test	5
2 Pubblico destinatario ed esigenze in materia di competenze comunicative	9
3 Sviluppo del test	14
4 Costrutto del test	19
5 Compiti del test e valutazione	27
6 Garanzia della qualità nello svolgimento e nella valutazione del test	41
7 Compiti commentati del test	45
8 Persone coinvolte nello sviluppo	75
9 Bibliografia	78

Premessa

Questo manuale è destinato principalmente alle persone professioniste che si interessano al *test fide*, al suo quadro concettuale e alle sue caratteristiche, al suo sviluppo e alla sua implementazione, così come alle misure adottate per la garanzia della qualità. Si rivolge, ad esempio, a

- persone professioniste incaricate di sviluppare programmi di corsi e curricula per misure di integrazione linguistica in un ente di formazione per adulti;
- insegnanti che vogliono preparare i loro gruppi al *test fide*;
- persone che sono coinvolte nello svolgimento e nella valutazione del test come esaminatrici ed esaminatori o membri dei team di correzione oppure con altre funzioni;
- persone del mondo accademico con un interesse specifico per lo sviluppo e la garanzia della qualità di test, in particolare nell'ambito della migrazione.

Il capitolo 1 contiene una breve descrizione delle caratteristiche principali del test e fornisce una panoramica del formato del test.

Il capitolo 2 presenta il pubblico destinatario del test e le esigenze in materia di competenze comunicative con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.

Il capitolo 3 ripercorre le fasi di sviluppo del test e le misure adottate per garantire la qualità del test e per collegarlo al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Il capitolo 4 descrive il costrutto del test, cioè le competenze comunicative che sono verificate con il *test fide*, a quali livelli e in quale contesto, e stabilisce il riferimento ai descrittori esemplificativi del QCER.

Il capitolo 5 presenta per ogni parte dell'esame i compiti del test così come le loro modalità di svolgimento e le basi per la valutazione delle prestazioni delle o dei partecipanti.

Il capitolo 6 descrive le misure adottate per garantire la qualità dello svolgimento e della valutazione del *test fide*.

Il capitolo 7 presenta esempi per ogni parte d'esame, con commenti sulla scelta del testo, il compito e la valutazione, nonché suggerimenti per attività in aula per sviluppare le competenze verificate nel test.

Il capitolo 8 cita i nomi di tutte le persone che hanno contribuito allo sviluppo del *test fide*.

Il capitolo 9 contiene una breve bibliografia dei testi citate nel manuale.

La prima versione di questo manuale si riferiva allo stato di sviluppo del *test fide* nel dicembre 2021. In caso di revisioni significative del test o di cambiamenti nelle misure di garanzia della qualità, i corrispondenti capitoli verranno aggiornati. Si elencheranno qui gli aspetti del test che sono stati modificati e quando queste modifiche sono state effettuate.

Nell'estate 2022, i criteri di valutazione per la parte «Leggere e Scrivere» sono stati leggermente rivisti. Nella valutazione dell'ortografia del livello A, l'attenzione è stata posta ancora di più sulla comprensibilità rispettivamente sulla non ambiguità delle affermazioni e non tanto sulla loro assoluta correttezza. Di conseguenza, i capitoli 4, 5 e 7 del manuale del test sono stati aggiornati nell'agosto 2022.

Nell'ambito dello sviluppo delle nuove versioni del test (2022-2023), sono state apportate alcune modifiche al formato del test. Tutte le istruzioni e il layout di alcuni compiti sono stati rivisti con l'obiettivo di guidare i partecipanti attraverso il test in modo visivamente più chiaro e comprensibile. Per aumentare ulteriormente l'affidabilità dell'item 11 della parte “Leggere e scrivere”, il formato del compito è stato leggermente ottimizzato. Di conseguenza, i capitoli 1, 5 e 7 del manuale del test sono stati aggiornati nel luglio 2023.

1 Breve descrizione del test

Questo capitolo contiene una breve descrizione delle caratteristiche principali del test e fornisce una panoramica del formato del test.

Il *test fide* è stato sviluppato su mandato della Segreteria di Stato della migrazione (SEM) e si rivolge alle persone immigrate in Svizzera che devono dimostrare le loro competenze linguistiche (francese, italiano o tedesco) nell'ambito delle procedure previste dalla legge sugli stranieri o sulla cittadinanza. Per questo motivo, il test è interamente orientato alla vita quotidiana in Svizzera:

- I compiti del test sono basati sugli scenari della banca dati degli scenari *fide*, che rappresentano le situazioni comunicative più frequenti con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.
- Tutti i compiti del test sono inseriti in situazioni comunicative e rappresentano tappe operative di uno scenario. Al centro sono quindi la comprensione e la reazione linguistica e comunicativa, e non la conoscenza della lingua o la correttezza grammaticale.
- Gli input corrispondono all'uso della lingua in Svizzera in termini di vocabolario, sintassi e prosodia. I testi scritti si basano su testi stampati autentici o su testi pubblicati in internet.
- In tedesco il *test fide* tiene conto della situazione diglossica in Svizzera: nella parte «Parlare», le e i partecipanti possono esprimersi anche in dialetto o con una lingua fortemente mescolata al dialetto. In tutte le lingue non sono valutati negativamente nella produzione orale e scritta gli «elvetismi».

Il pubblico destinatario include persone con background e abilità molto diverse. Nella progettazione del test, si è cercato di dargli più ampiezza possibile e di renderlo accessibile in particolar modo alle persone con poca formazione scolastica. Questi sforzi si esprimono nelle seguenti caratteristiche:

- Il test copre i livelli A1–B1. Le e i partecipanti non devono iscriversi per un livello specifico; sarà chiarito al momento del test se sarà affrontata la combinazione di livelli A1–A2 o la combinazione A2–B1.
- Le abilità orali e scritte sono verificate indipendentemente l'una dall'altra, eventualmente anche a livelli diversi. Questo tiene conto del fatto che le persone poco scolarizzate, o che hanno imparato la lingua principalmente in modo informale, di solito hanno maggiori competenze comunicative orali che scritte.

- L'esame orale comprende le parti «Parlare» e «Comprendere». La comprensione orale è verificata in un test individuale senza che le persone debbano leggere istruzioni scritte e opzioni di risposta.

Di seguito una panoramica che presenta la struttura e i contenuti delle singole parti d'esame. Le e i partecipanti sostengono gli esami orali e scritti in una delle due combinazioni di livelli: A1–A2 o A2–B1.

Per il risultato della parte «orale» sono combinati i risultati delle parti «Parlare» e «Comprendere».

Parlare

Livello	Compiti	
A1	Parte1	Descrizione di una situazione Nominare luoghi, situazioni comunicative e azioni a partire da delle immagini
	Parte2	Interazione Reagire in situazioni frequenti di contatto
A2	Parte1	Descrizione di una situazione Descrivere persone, situazioni e azioni a partire da un'immagine
	Parte2	Telefonata (simulazione) Prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono
	Parte3	Conversazione <ul style="list-style-type: none"> – Parlare di abitudini e preferenze – Descrivere un'esperienza o un evento – Descrivere un processo o un comportamento
B1		Conversazione (2 temi a scelta) <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere un'esperienza – Descrivere un processo o una procedura – Parlare di lati positivi e negativi di una situazione – Prendere posizione su una situazione ipotetica

Comprendere

Livello	Compiti
A1	<p>Input: 2 x 3 brevi elementi di dialogo (ciascuno 25-35 parole), al massimo 2 situazioni differenti nello stesso ambito operativo</p> <p>Compito: comprendere informazioni essenziali per agire (dove, quando, che cosa, quanto)</p> <p>Selezionare l'immagine (risposta) corretta tra le 3 opzioni di immagini proposte.</p>
A2	<p>Input: 2 x 3 brevi elementi di dialogo (ciascuno 30-45 parole), al massimo 2 situazioni differenti nello stesso ambito operativo</p> <p>Compito: comprendere informazioni essenziali in situazioni quotidiane (transazioni, semplici spiegazioni o accordi)</p> <p>Selezionare l'immagine (risposta) corretta tra le 3 opzioni di immagini proposte; i testi contengono distrattori.</p>
B1	<p>Input: 2 x 3 elementi di dialogo (ciascuno 35-55 parole), al massimo 2 situazioni differenti nello stesso ambito operativo</p> <p>Compito: comprendere informazioni importanti con precisione in situazioni quotidiane (dialoghi e comunicazioni personali o in ambito pubblico)</p> <p>Rispondere a voce a domande sui testi ascoltati; i testi contengono distrattori.</p>

La parte scritta abbinava compiti incentrati sulla comprensione scritta e compiti incentrati sulla produzione scritta. Le e i partecipanti che sostengono la combinazione di livelli A1–A2 svolgono i moduli 1–3 mentre coloro che sostengono la combinazione A2–B1, svolgono i moduli 4–6.

Leggere e scrivere

Moduli/Livelli		Testi input + compiti
Modulo1 A1	1	<p>Input: breve testo su un evento</p> <p>Compito: trovare informazioni nel testo e ricopiarle in un messaggio SMS</p>
	2	<p>Input: formulario semplice</p> <p>Compito: compilare il formulario con dati personali</p>
Modulo2 A2	3	<p>Input: breve testo informativo</p> <p>Compito: trovare informazioni nel testo e sottolinearle</p>

Moduli/Livelli		Testi input + compiti
	4	Input: formulario Compito: inserire dati personali nel formulario e aggiungere domande e osservazioni
Modulo3 A2	5	Input: 2 annunci o avvisi Compito: estrarre informazioni dai testi e ricopiarle in una lista preparata
	6	Input: e-mail relativo a un appuntamento Compito: rispondere per iscritto all'e-mail seguendo i punti guida
Modulo4	7 – 8	= modulo3
Modulo5 B1	9	Input: istruzioni o descrizione di un processo Compito: tra 3 opzioni, scegliere il riassunto corretto (x 2)
	10	Input: descrizione della situazione, lettera formale prestrutturata Compito: scrivere una lettera formale semplice seguendo i punti guida
Modulo6 B1	11	Input: 5 brevi testi o annunci (1 come esempio) Compito: per ogni testo, tra 3 opzioni, selezionare l'affermazione corrispondente
	12	Input: descrizione della situazione (e testi dal compito 11) Compito: scrivere un'e-mail informale seguendo i punti guida

Il *test fide* è organizzato da centri d'esame accreditati. La parte «Parlare» è condotta e valutata da due esaminatrici o esaminatori con licenza. La parte «Comprendere» è condotta da un'esaminatrice o un esaminatore con licenza e valutata presso il centro regionale di valutazione. La parte «Leggere e scrivere» è condotta da sorveglianti formati/e ed è valutata nei centri regionali di valutazione. I risultati sono determinati al Segretariato fide. Le e i partecipanti ricevono la notifica del loro risultato e, se hanno raggiunto almeno il livello più basso (A1 rispettivamente A2) in almeno una delle parti, un passaporto delle lingue.

Le persone che sono principalmente interessate a come sono strutturati i compiti dell'esame, ad es. per preparare le e i loro apprendenti per il *test fide*, possono andare direttamente al capitolo 7.

2 Pubblico destinatario ed esigenze in materia di competenze comunicative

Questo capitolo presenta il pubblico destinatario del test e le esigenze in materia di competenze comunicative con le quali sono confrontate le persone immigrate in Svizzera.

Il *test fide* è aperto a tutte le persone adulte dai 16 anni in su. Si rivolge principalmente a coloro che devono dimostrare le loro competenze linguistiche nelle procedure previste dalla legge sugli stranieri e sulla cittadinanza. Sulla pagina seguente si trova una panoramica dei requisiti delle varie procedure.

In questo contesto, è stato necessario sviluppare, su incarico della Confederazione, un test che avesse un chiaro riferimento alla Svizzera, fosse uniforme nelle tre lingue nazionali francese, italiano e tedesco, disponibile e facilmente accessibile in tutte le parti del paese, e che rispettasse gli standard di qualità generalmente riconosciuti.

All'introduzione del test, l'obiettivo delle e dei partecipanti era soprattutto quello di ottenere una prova delle competenze linguistiche nel quadro di una domanda di naturalizzazione. La base giuridica di questo requisito si trova nella **Legge federale sulla cittadinanza svizzera** (LCit) del 20 giugno 2014, che definisce i criteri di integrazione per le persone che vogliono naturalizzarsi:

LCit, art. 12, criteri d'integrazione

¹ Un'integrazione riuscita si desume segnatamente:

- a. dal rispetto della sicurezza e dell'ordine pubblici;
- b. dal rispetto dei valori della Costituzione federale;
- c. dalla facoltà di esprimersi nella vita quotidiana, oralmente e per iscritto, in una lingua nazionale;
- d. dalla partecipazione alla vita economica o dall'acquisizione di una formazione; e
- e. dall'incoraggiamento e dal sostegno all'integrazione del coniuge, del partner registrato o dei figli minorenni sui quali è esercitata l'autorità parentale.

² Occorre tenere debitamente conto della situazione di persone che, per disabilità o malattia o per altre importanti circostanze personali, non adempiono i criteri d'integrazione di cui al capoverso 1 lettere c e d o li adempirebbero solo con grandi difficoltà.

³ I Cantoni possono prevedere altri criteri d'integrazione.

I livelli di lingua nei diritti degli stranieri e della cittadinanza

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Segreteria di Stato della migrazione SEM

Ricongiungimento familiare: per il rilascio e la proroga di un permesso di dimora (B)	orale A1
Ricongiungimento familiare: per il rilascio di un permesso di domicilio (C)	orale A2 scritto A1
Per il rilascio di un permesso di domicilio (C)	orale A2 scritto A1
Per il rilascio anticipato di un permesso di domicilio (C)	orale B1 scritto A1
Per l'acquisizione della cittadinanza svizzera (i requisiti cantonali possono essere più elevati)	orale B1 scritto A2

Le competenze da dimostrare e gli attestati validi a tal fine sono stati ulteriormente specificati nell'**Ordinanza sulla cittadinanza svizzera** (OCit) del 17 giugno 2016:

OCit. art. 6, dimostrazione delle competenze linguistiche

¹ Il/la richiedente deve dimostrare di possedere, per quanto riguarda le competenze orali di una lingua nazionale, almeno il livello di riferimento B1 e, per quanto riguarda le competenze scritte, almeno il livello di riferimento A2 del quadro di riferimento per le lingue generalmente riconosciuto in Europa.

² Le competenze linguistiche di cui al capoverso 1 sono considerate dimostrate se il richiedente:

- a. parla e scrive una lingua nazionale in quanto lingua madre;
- b. ha frequentato almeno cinque anni della scuola dell'obbligo in una lingua nazionale;
- c. ha ultimato una formazione di livello secondario II o terziario in una lingua nazionale; oppure
- d. produce un certificato attestante le competenze linguistiche richieste conformemente al capoverso 1, basato su una procedura di certificazione linguistica conforme agli standard qualitativi generalmente riconosciuti per i test linguistici.

³ La SEM supporta i Cantoni nel verificare la dimostrazione delle competenze linguistiche secondo il capoverso 2 lettera d e nel mettere in campo test linguistici cantonali. Può demandare questi compiti a terzi.

La revisione della **legge federale sugli stranieri e la loro integrazione** (LStrI) del 16 dicembre 2016 (in vigore dal 1° gennaio 2019) ha anche fornito una base giuridica per la definizione dei criteri di integrazione per il rilascio di permessi di dimora e di domicilio.

LStrI, Art. 58a, Criteri d'integrazione

¹ Nel valutare l'integrazione l'autorità competente si basa sui criteri seguenti:

- a) il rispetto della sicurezza e dell'ordine pubblici;
- b) il rispetto dei valori della Costituzione federale;
- c) le competenze linguistiche; e
- d) la partecipazione alla vita economica o l'acquisizione di una formazione.

² Si tiene in debito conto la situazione degli stranieri che non soddisfano o stentano a soddisfare i criteri d'integrazione di cui al capoverso 1 lettere c e d a causa di una disabilità, di una malattia o di altre circostanze personali rilevanti.

³ Il Consiglio federale definisce le competenze linguistiche necessarie al rilascio o alla proroga di un permesso.

L'ordinanza sull'ammissione, il soggiorno e l'attività lucrativa (OASA) è stata modificata di conseguenza, precisando in quali casi le competenze linguistiche devono essere dimostrate (vedi anche le «[FAQ](#) sulla dimostrazione delle competenze linguistiche per il rilascio di un permesso di dimora (B) o di domicilio (C)» della SEM):

OASA, art. 77d, Competenze linguistiche e loro dimostrazione

¹ Le competenze linguistiche in una lingua nazionale sono considerate dimostrate se lo straniero:

- a) parla e scrive detta lingua nazionale in quanto lingua madre;
- b) ha frequentato almeno tre anni la scuola dell'obbligo in detta lingua nazionale;
- c) ha frequentato una formazione di livello secondario II o terziario in detta lingua nazionale; oppure

- d) dispone di un certificato attestante le pertinenti competenze linguistiche in detta lingua nazionale, basato su una procedura di certificazione linguistica conforme agli standard qualitativi generalmente riconosciuti per i test linguistici.

² La SEM supporta i Cantoni nel verificare la dimostrazione delle competenze linguistiche secondo il capoverso 2 lettera d. Può demandare questo compito a terzi.

L'OASA definisce anche quali persone possono essere esentate in tutto o in parte da una certificazione delle loro competenze linguistiche, per cui l'interpretazione del regolamento è responsabilità delle autorità cantonali competenti:

OASA, art. 77f, Considerazione delle circostanze personali

Nel valutare i criteri d'integrazione di cui all'articolo 58acapoverso 1 lettere c e d LStrl, l'autorità competente considera debitamente le circostanze personali dello straniero. È possibile derogare a detti criteri se lo straniero non li può adempiere o può farlo solo con grandi difficoltà a causa di:

- a. una disabilità fisica, mentale o psichica;
- b. una malattia grave o cronica;
- c. altre gravi circostanze personali, segnatamente perché:
 1. ha grandi difficoltà a imparare, leggere o scrivere,
 2. è un lavoratore povero,
 3. adempie obblighi di assistenza.

Il **pubblico destinatario** del *test fide* è anche costituito, sebbene in misura minore, da partecipanti a misure di formazione al mercato di lavoro, poiché in alcuni Cantoni un test linguistico è parte integrante di queste. In alcuni rari casi, anche persone con cittadinanza svizzera si iscrivono al *test fide* in un'altra lingua nazionale.

Il Segretariato fide valuta regolarmente i dati sulle e sui partecipanti al *test fide*, ad es. per quanto riguarda

- le proporzioni delle tre lingue francese, italiano e tedesco;
- le nazionalità;
- le prime lingue;
- il tipo di permesso di soggiorno;
- i livelli di lingua raggiunti all'orale e allo scritto.

Questi dati sono riassunti e pubblicati ogni anno in un rapporto statistico.

Le **esigenze in materia di competenze linguistiche** delle e dei partecipanti al *test fide* sono chiaramente orientate alla gestione della vita quotidiana in Svizzera con la maggiore autonomia possibile. Tali situazioni sono state identificate durante lo sviluppo del programma di incoraggiamento linguistico fide e i risultati delle indagini hanno portato alla descrizione di più di 100 **scenari** che sono stati raccolti in una banca dati sul sito web di fide. Gli scenari sono distribuiti nei seguenti **ambiti operativi**:

- Casa
- Bambini
- Lavoro
- Ricerca di lavoro
- Amministrazione
- Media e tempo libero
- Mobilità
- Acquisti
- Posta, banca e assicurazione
- Salute
- Corsi di formazione

La banca dati è stata ampliata negli ultimi anni, in particolare negli ambiti professionali e preprofessionali, al fine di definire ancora più precisamente i bisogni linguistici dei diversi gruppi destinatari – ad es. le impiegate e gli impiegati nel settore della ristorazione o nell’edilizia, le collaboratrici e i collaboratori ausiliari della CRS o i giovani adulti in formazione nelle misure transitorie tra scuola e formazione professionale di base – e la raccolta comprende ora più di 130 scenari.

Nello sviluppo delle singole versioni, il team redazione cerca di coprire un’ampia gamma di argomenti per tener conto della diversità del pubblico destinatario. Si evitano pertanto situazioni comunicative in cui solo una piccola parte del gruppo destinatario ha esperienza, ad es. situazioni professionali specifiche di un settore.

3 Sviluppo del test

Questo capitolo ripercorre le fasi di sviluppo del test e le misure adottate per garantire la qualità del test e per collegarlo al Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

La banca dati degli scenari fide

Nella fase iniziale di sviluppo del sistema fide, un gruppo di lavoro guidato dall'Istituto di plurilinguismo dell'Università di Friburgo ha condotto un'ampia indagine sull'uso della lingua in Svizzera, concentrandosi sulle situazioni di contatto tra le persone immigrate e la popolazione residente in Svizzera, soprattutto nello spazio pubblico e nel contatto con le istituzioni. I risultati di questa indagine hanno portato alla creazione di una banca dati con circa 100 descrizioni di scenari. Queste includono per ogni scenario:

- una descrizione delle tappe operative e dei compiti comunicativi associati;
- descrittori dettagliati delle competenze linguistiche per tutti i compiti comunicativi (livelli A1–B1);
- descrizioni delle competenze operative ai livelli A1–B1, ossia le descrizioni di come (ed eventualmente con l'aiuto di quali strategie) le persone con un livello linguistico corrispondente a A1, A2 o B1 possono affrontare gli scenari;
- liste di conoscenze importanti sulle realtà socio-culturali in Svizzera e liste di strategie utili di azione e di compensazione.¹

Questi elementi costituiscono punti di riferimento sia per il processo di insegnamento/apprendimento che per la verifica delle fasi di apprendimento e la valutazione delle competenze comunicative raggiunte. Il sistema fide implementa così l'idea di base del QCER – un orientamento chiaro alle esigenze comunicative poste alle persone immigrate e la congruenza tra un «curricolo» orientato all'azione e lo strumento di valutazione:

Consentire alle o agli apprendenti di agire in situazioni di vita reale, di esprimere se stessi e di svolgere compiti di diversa natura è il messaggio metodologico del QCER 2001 per quanto riguarda l'apprendimento delle lingue. Il criterio proposto per la valutazione, correlato a un *continuum* di capacità, è la capacità di comunicare nella di vita reale. [...]

¹Per descrizioni dettagliate della banca dati degli scenari fide, vedi Müller e Wertenschlag (2013), Hagenow-Caprez (2018) e Hagenow-Caprez (2020).

Il QCER suggerisce quindi chiaramente che occorre pianificare l'insegnamento in termini di bisogni comunicativi delle o degli apprendenti nella vita reale, con conseguente coordinamento tra curriculum, insegnamento e valutazione.²

Il *test fide* è quindi basato sugli scenari descritti, e i descrittori delle competenze linguistiche possono in particolare garantire che i compiti del test e i criteri di valutazione abbiano un collegamento diretto con il QCER.

Anche se gli scenari descritti non possono essere trasferiti tali quali a compiti d'esame, le descrizioni dettagliate degli scenari a vari livelli costituiscono la base per lo sviluppo dell'esame:

- Gli scenari rappresentano gli ambiti e le situazioni di contatto in cui le persone immigrate devono agire con mezzi linguistici. Queste situazioni forniscono contesti quotidiani autentici per i compiti d'esame.
- Negli scenari appaiono chiaramente i tipi di testo, orali e scritti, con i quali le persone immigrate si confrontano principalmente. Su queste basi si fonda la scelta dei testi di partenza per i compiti ricettivi e interattivi.
- Appare chiaramente quali atti comunicativi hanno un'alta frequenza all'interno degli scenari. Questi atti di parola sono «riprodotti» nei compiti d'esame.
- Attraverso le descrizioni operative e i descrittori delle competenze linguistiche, risulta evidente la connessione tra i compiti e i criteri di valutazione del test e il QCER.

Un **esempio** per illustrare ciò: quando si guardano gli scenari, diventa presto ovvio che prendere, annullare o spostare un appuntamento è un atto comunicativo molto frequente nella vita quotidiana; si verifica in una grande varietà di contesti e costellazioni, sia oralmente che per iscritto.

Uno dei compiti nella parte orale del *test fide* consiste a concordare un appuntamento. I descrittori delle competenze linguistiche corrispondenti nelle specificazioni dei compiti sono:

È in grado di condurre brevi conversazioni usando le forme di cortesia per salutare e rivolgere la parola a qualcuno.

Può fissare, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo per questo.

Nelle diverse versioni del test, questo atto comunicativo è legato a diversi contesti quotidiani: ad es. un appuntamento dal dentista, un impegno o un appuntamento con un servizio amministrativo.

²QCER Volume complementare (2020), pagg. 27-28

Il descrittore linguistico nelle specificazioni dei compiti si riferisce al livello A2. Tuttavia, il compito può essere realizzato anche ai livelli A1 o B1; la differenza si esprime nella qualità della produzione linguistica o in un ruolo più attivo o passivo dell'interlocutrice o dell'interlocutore. I corrispondenti descrittori delle competenze linguistiche costituiscono il quadro per i criteri di valutazione.

Lo scenario «Cercare e affittare un appartamento», ad esempio, comprende la tappa «Prendere un appuntamento per visitare l'appartamento». Le descrizioni delle competenze operative corrispondenti, nella banca dati degli scenari fide, sono:

- *A1: ... In seguito telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono con formule fisse il proprio interesse per l'appartamento. [...] e per concordare un appuntamento per vederlo, con frasi di una sola parola e brevi espressioni isolate. Per evitare malintesi, ricorrono a delle strategie, per es. chiedono all'inquilino uscente di confermare per SMS l'appuntamento per visitare l'appartamento.*
- *A2: ... In seguito telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono con semplici mezzi linguistici il proprio interesse per l'appartamento. [...] Con parole semplici, fissano un appuntamento con l'inquilino uscente per visitare l'appartamento. Per assicurare la comprensione ripetono la data dell'appuntamento e se la fanno riconfermare anche dall'inquilino uscente.*
- *B1: ... In seguito telefonano all'inquilino uscente, si presentano ed esprimono il proprio interesse per l'appartamento libero. [...] Fissano anche un appuntamento con l'inquilino uscente per visitare l'appartamento.*

La realizzazione di questo atto comunicativo qualitativamente diversa si riflette nei criteri di valutazione relativi a questo compito del *test fide*:

- *A1: Utilizza formule semplici di saluto e di congedo. Presenta la richiesta con espressioni elementari. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto al telefono solo con ulteriori domande e con l'aiuto dell'interlocutrice o l'interlocutore.*
- *A2: Utilizza formule di saluto e di congedo usuali e appropriate. Presenta la richiesta con frasi brevi e usuali e la può motivare. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto al telefono.*
- *B1: Utilizza formule di saluto e di congedo usuali e appropriate. Presenta la richiesta e la motivazione in modo relativamente sciolto e coerente. Nella vita di tutti i giorni, un accordo sull'appuntamento sarebbe stato raggiunto senza alcuna difficoltà.*

Prototipi

Un primo mandato per sviluppare e pilotare un prototipo di test è stato dato dalla SEM, nel 2014, a un consorzio di telc GmbH/Fondazione ECAP/Volkshochschule Bern.

Il prototipo sviluppato non avendo soddisfatto pienamente le esigenze, nel 2017, la ditta Social Input è stata incaricata di rivedere il prototipo, insieme al mandato di elaborare diverse versioni d'esame.

Il primo formato del test è stato introdotto nel gennaio 2018 in francese, italiano e tedesco, con il titolo *Valutazione delle competenze linguistiche fide*. Ma anche questo formato non era ancora adatto a un largo utilizzo, poiché era troppo lungo e quindi troppo costoso nell'implementazione.

Formato 2019

A metà del 2018 è stata avviata una revisione approfondita del test con l'obiettivo di adattarlo meglio alle condizioni del quadro finanziario e organizzativo, senza perderne le caratteristiche centrali e senza ridurne la qualità. La revisione è stata realizzata in collaborazione tra la società Social Development e il Segretario fide. Lo sviluppo e il pilotaggio hanno avuto luogo in parallelo con l'utilizzo del formato 2018 della *Valutazione delle competenze linguistiche fide*. Un gruppo di accompagnamento, composto da esaminatrici ed esaminatori con esperienza e da esperte ed esperti esterni, ha esaminato le versioni in elaborazione e i risultati del pilotaggio, ha effettuato un *benchmarking* (orale e scritto) e ha definito i valori soglia.

Dal gennaio 2019, il nuovo formato è in uso in varie versioni nelle lingue francese, italiano e tedesco.

Analisi e adattamenti

Sulla base di analisi quantitative e qualitative, sono ancora stati apportati degli aggiustamenti al formato 2019 del *test fide*:

- Partendo dall'esperienza e dai riscontri provenienti dalla pratica, le specificazioni per la parte «Parlare» e gli strumenti di valutazione sono stati leggermente rivisti nel 2019. L'attenzione si è concentrata su una formulazione più precisa dei compiti e sullo svolgimento di questa parte del test. È stato effettuato un nuovo e ampio *benchmarking*, che è stato riassunto in un rapporto nel novembre 2019. I nuovi filmati, commentati durante il *benchmarking* sono stati utilizzati come esempi di riferimento nella formazione di esaminatrici ed esaminatori.

- Nel 2020, le specificazioni per la parte scritta sono state riviste e precisate in modo tale da rendere più chiaro il collegamento tra compiti e livello; in parte sono stati creati nuovi compiti. È stata effettuata una nuova definizione dei limiti soglia ed è stato realizzato un *benchmarking* per i nuovi compiti con focus sull'interazione scritta.
- I testi audio per la parte «Comprendere» sono stati nuovamente registrati in italiano e in parte in tedesco nel 2020; nel 2021 i testi sono stati parzialmente rivisti e sono state fatte nuove registrazioni in tutte le lingue. Le immagini sono state create ex novo e controllate per la loro comprensibilità da un gruppo di persone provenienti da tutte le regioni linguistiche.
- Lo *standard setting* (uno degli strumenti atti a verificare i valori soglia) effettuato nel 2021 per i compiti di comprensione orale e di comprensione scritta ha confermato, tra l'altro, la necessità di apportare alcuni aggiustamenti alla parte «Comprendere».
- Sempre nel 2021, tutte le versioni del test sono state riviste per quanto riguarda la chiarezza delle istruzioni e degli item del test, l'uso della lingua e il livello di difficoltà dei compiti (confrontando le versioni e le lingue).
- In autunno 2021, sono stati realizzati nuovi filmati per la parte d'esame «Parlare» e sono state effettuate nuove procedure di *benchmarking* per il francese, l'italiano e il tedesco. Il riferimento al QCER è stato di nuovo verificato, e gli esempi di riferimento commentati durante il *benchmarking* possono essere utilizzati per la formazione e la verifica delle competenze delle esaminatrici ed egli esaminatori.
- Alla fine del 2021, il sistema di valutazione e i valori soglia sono stati leggermente modificati – da un lato, in seguito ai risultati dello *standard setting*, e dall'altro per dare alla comprensione scritta un po' più peso rispetto alla produzione scritta.

Le **analisi quantitative e qualitative** sono effettuate in modo continuo.

A livello quantitativo, i risultati degli esami di tutte le lingue sono registrati statisticamente e valutati periodicamente. Da un lato, l'accento è posto sull'identificazione degli item che raggiungono punteggi anomali, specialmente nelle nuove versioni. Dall'altro, si verifica l'equivalenza dei compiti nelle diverse versioni del *test fide* e l'equivalenza delle tre varianti linguistiche.

A livello qualitativo, sono raccolti i riscontri sulle anomalie. Sulla parte orale si valutano in particolare le indicazioni date dai centri d'esame, che compilano un protocollo per ogni sessione d'esame effettuata. Sulla parte scritta invece, sono considerati i feedback provenienti dai team di correzione delle tre lingue.

I riscontri qualitativi e quantitativi sono valutati e le conclusioni trasmesse al gruppo di redazione trilingue. Questo gruppo discute le possibili azioni da intraprendere e apporta le modifiche necessarie ai compiti del test.

4 Costrutto del test

Questo capitolo descrive il costrutto del test, cioè le competenze comunicative che sono verificate con il test fide, a quali livelli e in quale contesto, e stabilisce il riferimento ai descrittori esemplificativi del QCER.

L'approccio orientato all'azione e il concetto di utente della lingua quale attore sociale, alla base anche del modello QCER, sono elementi essenziali sia per l'insegnamento basato su scenari sia per lo sviluppo dei test fide.

Concretamente questo significa che

- i compiti d'esame sono sempre inseriti in un contesto operativo;
- oltre alle competenze linguistiche, nella padronanza dei compiti intervengono anche altre risorse, ad es. le conoscenze sul «funzionamento» della società svizzera, le competenze pragmatiche, le strategie generali e comunicative;
- anche se i compiti del *test fide* sono associati alle quattro «abilità» tradizionali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) e il test (e la sua valutazione) si orienta a queste, la risoluzione dei compiti richiede di solito l'utilizzo di più abilità;
- la riuscita della comunicazione è più importante nella valutazione, e viene prima della qualità della lingua.

Il *test fide* si propone di determinare il grado di autonomia che le e i partecipanti possono esercitare linguisticamente nella vita quotidiana in Svizzera, anche per quanto riguarda la partecipazione alla vita economica e l'acquisizione di una formazione. Data la grande diversità del pubblico destinatario e il gran numero di situazioni comunicative, queste ultime sono state delimitate nel **costrutto del test** per evitare di favorire certi gruppi di persone con le loro conoscenze contestuali (ad es. riguardo a situazioni di lavoro). Sulla base della banca dati degli scenari fide, sono stati selezionati **compiti e competenze centrali** che sono necessari per affrontare un gran numero di situazioni comunicative frequenti nella vita quotidiana in Svizzera.

Per definire la progressione dei compiti e delle competenze (e di conseguenza anche per la formulazione dei criteri di valutazione), si è fatto diretto riferimento al Quadro comune europeo di riferimento (QCER), da un lato, e, dall'altro, alle descrizioni nella banca dati degli scenari fide, che a loro volta fanno riferimento ai descrittori esemplificativi del QCER (vedi anche i capitoli 3 e 5).

Di seguito, sono elencati gli **obiettivi del test**, cioè le competenze linguistiche operative centrali da verificare ai livelli A1–B1, e collegati a **descrittori esemplificativi rilevanti del QCER**³. A questi sono poi associati i **descrittori specifici delle competenze linguistiche** su cui si basano i compiti concreti del test.

«Parlare»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
A1	<p>Esprimersi su persone, cose e situazioni nelle immediate vicinanze.</p> <p>Affrontare situazioni di comunicazione orale frequenti e di routine nella vita quotidiana se l'interlocutrice o l'interlocutore si adatta linguisticamente e aiuta.</p>	<p><i>Produzione orale generale, A1:</i> È in grado di formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.</p> <p><i>Interazione orale generale, A1:</i> È in grado di rispondere a domande semplici e ne pone di analoghe, prende l'iniziativa e risponde a semplici enunciati relativi a bisogni immediati o ad argomenti molto familiari.</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, A1:</i> È in grado di usare le più semplici formule per salutare e congedarsi.</p>
A2	<p>Descrivere persone, situazioni e azioni.</p> <p>Padroneggiare situazioni quotidiane semplici e di routine in cui si tratta principalmente di uno scambio di informazioni.</p>	<p><i>Produzione orale generale, A2:</i> È in grado di descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani, di indicare che cosa piace o non piace ecc. con semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco.</p> <p><i>Monologo articolato: descrivere esperienze, A2:</i> È in grado di descrivere, in termini semplici, persone, luoghi e cose.</p>

³Il punto di riferimento sono i descrittori esemplificativi nel volume complementare del Quadro Comune Europeo di Riferimento. (CECR volume complementare 2020).

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
A2		<p><i>Interazione orale generale, A2:</i> È in grado di gestire scambi comunicativi molto brevi, ma raramente riesce a capire abbastanza per contribuire a sostenere con una certa autonomia la conversazione.</p> <p><i>Interazione orale: scambio di informazioni, A2:</i> È in grado di comunicare in compiti semplici e di routine che si basano su uno scambio di informazioni semplice e diretto.</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, A2:</i> È in grado di usare semplici formule convenzionali per salutare e rivolgere la parola a qualcuno. È in grado di chiedere scusa e di reagire se una persona chiede scusa.</p> <p><i>Utilizzare le telecomunicazioni, A2:</i> È in grado di partecipare, a condizione che vi siano ripetizioni e chiarimenti, a una breve e semplice conversazione telefonica con qualcuno che conosce su un argomento prevedibile (ad es. l'ora di arrivo, fissare un appuntamento).</p>
B1	<p>Padroneggiare situazioni di comunicazione orale nella vita quotidiana, al lavoro o in luoghi pubblici.</p> <p>Esprimersi in modo semplice ma coerente su argomenti familiari, interessi ed esperienze personali.</p>	<p><i>Produzione orale generale, B1:</i> È in grado di produrre, in modo ragionevolmente scorrevole, una descrizione semplice di uno o più argomenti che rientrano nel suo campo d'interesse, strutturandola in una sequenza lineare di punti.</p> <p><i>Interazione orale: conversazione, B1:</i> È in grado di intervenire in una conversazione su argomenti familiari, senza essersi preparato in precedenza, di esprimere opinioni personali e scambiare informazioni su argomenti che tratta abitualmente, di suo interesse personale o riferiti alla vita di tutti i giorni (ad es. famiglia, hobby, lavoro, viaggi e fatti d'attualità).</p>

	Descrittori specifici
A1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di nominare luoghi, situazioni e azioni con parole ed espressioni isolate. (compito 1) ▪ È in grado di capire e di rispondere a semplici saluti e congedi in situazioni di comunicazione della vita quotidiana. (compito 2) ▪ È in grado di porre domande semplici ed esprimere richieste e di reagire con risposte semplici a domande semplici che gli/le vengono rivolte direttamente, ad es. a uno sportello, in un negozio o nello spazio pubblico. (compito 2)

A2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di descrivere una situazione o un evento elencando i singoli elementi in modo semplice. (compito 1) ▪ È in grado di condurre brevi conversazioni usando formule di cortesia comuni per salutare e rivolgersi a qualcuno. (compito 2) ▪ È in grado di prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo. (compito 2) ▪ È in grado di riferire semplicemente e brevemente su esperienze personali, eventi e attività, ad es. esperienze personali, abitudini quotidiane o attività del tempo libero. (compito 3)
B1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di riferire su esperienze ed eventi, incluse reazioni e opinioni, ad es. un'esperienza personale o un procedimento. ▪ È in grado di parlare di argomenti della vita quotidiana in modo comprensibile e di esprimere un'opinione in proposito, ad es. descrivere i lati positivi e negativi di una situazione e la propria posizione. ▪ È in grado di descrivere sogni, sentimenti e obiettivi in modo semplice, ad es. descrivere una rappresentazione ideale o prendere posizione riguardo a un'ipotesi.

«Comprendere»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
A1	<p>Comprendere, in situazioni quotidiane, informazioni semplici che contengono indicazioni di orari, luoghi e prezzi.</p> <p>Comprendere istruzioni brevi, semplici e chiare in situazioni familiari.</p>	<p><i>Comprensione orale generale, A1:</i></p> <p>È in grado di comprendere un discorso articolato molto lentamente e con grande precisione, che contenga lunghe pause per permetterle o permettergli di assimilarne il senso.</p> <p>È in grado di cogliere un'informazione concreta (ad es. un luogo e un orario) su argomenti familiari della vita di tutti i giorni, purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p><i>Interazione orale: comprendere un interlocutore/trice, A1:</i></p> <p>È in grado di comprendere domande e istruzioni che gli/le vengono date con attenzione e lentamente e di seguire indicazioni brevi e semplici.</p> <p><i>Comprendere una conversazione tra altre persone, A1:</i></p> <p>È in grado di capire parole e frasi brevi in una semplice conversazione (ad es. tra un cliente e un commesso/una commessa in un negozio), purché le persone comunichino molto lentamente e con molta chiarezza.</p>

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
A2	Comprendere semplici informazioni fattuali e numeriche e semplici istruzioni in situazioni quotidiane.	<p><i>Comprensione orale generale, A2:</i></p> <p>È in grado di comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata (ad es. informazioni veramente basilari sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale e lavoro), purché si parli lentamente e chiaramente.</p> <p><i>Comprensione orale: comprendere annunci e istruzioni, A2:</i></p> <p>È in grado di comprendere semplici istruzioni su come andare da X a Y, a piedi o con mezzi pubblici.</p> <p>È in grado di comprendere delle istruzioni semplici su orari, date, numeri ecc., oltre che su compiti ordinari e consegne da eseguire.</p> <p><i>Comprendere una conversazione tra altre persone, A2:</i></p> <p>È in grado di seguire a grandi linee degli scambi sociali semplici e brevi, condotti lentamente e con chiarezza.</p>
B1	Comprendere informazioni importanti in annunci e messaggi linguisticamente semplici. Comprendere semplici informazioni di importanza immediata.	<p><i>Comprensione orale generale, B1:</i></p> <p>È in grado di comprendere i punti salienti di un discorso chiaro in lingua standard o in una varietà familiare che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente sul lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc., compresi dei brevi racconti.</p> <p><i>Comprendere come componente di un pubblico, B1:</i></p> <p>È in grado di seguire a grandi linee discorsi brevi e lineari su argomenti familiari, purché siano tenuti in lingua standard o in una varietà familiare chiaramente articolata.</p> <p><i>Comprendere una conversazione tra altre persone, B1:</i></p> <p>È generalmente in grado di seguire i punti salienti di una lunga discussione che si svolga in sua presenza, purché si articoli in modo chiaro in lingua standard o in una varietà familiare.</p>

	Descrittori specifici
A1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di comprendere le informazioni essenziali (dove, quando, che cosa, quanto) per agire in situazioni della vita quotidiana.
A2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di comprendere informazioni essenziali in situazioni della vita quotidiana, come tipicamente in situazioni di transazioni o per semplici spiegazioni o accordi.
B1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di comprendere informazioni importanti per agire in situazioni della vita quotidiana, in un dialogo o nello spazio pubblico.

«Leggere e scrivere»

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
A1	<p>Comprendere le informazioni basilari (ad es. luogo, orario, costo di un evento) in un testo molto semplice (ad esempio l'annuncio di un evento).</p> <p>Compilare un formulario molto semplice con i dati personali.</p>	<p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, A1:</i> È in grado di trovare e comprendere semplici ma importanti informazioni nelle pubblicità, nei programmi di eventi speciali, in prospetti, opuscoli e dépliant (ad es. ciò che viene proposto, costi, date e luoghi dei vari eventi, orari di partenza ecc.).</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, A1:</i> È in grado di comporre un breve e semplicissimo messaggio (ad es. un SMS) ad amici per dar loro un'informazione o far loro una domanda.</p> <p><i>Interazione scritta: appunti, messaggi e moduli, A1:</i> È in grado di riempire un modulo con numeri e date, il proprio nome, nazionalità, indirizzo, età, data di nascita, ad es. per la registrazione in un albergo o all'arrivo nel paese ecc.</p>
A2	<p>Comprendere le informazioni più importanti (ad es. luogo, orario, durata, costi, possibilità di contatto) in un testo semplice.</p> <p>Compilare un formulario (iscrizione, ordine).</p> <p>Comprendere le informazioni basilari in semplici comunicazioni o annunci.</p> <p>Rispondere per iscritto a una breve e-mail riguardo a un appuntamento.</p>	<p><i>Comprensione scritta generale, A2:</i> È in grado di comprendere testi brevi e semplici che contengano un lessico molto frequente, comprensivo anche di un certo numero di parole di uso internazionale.</p> <p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, A2:</i> È in grado di trovare informazioni specifiche e prevedibili in semplice materiale di uso corrente quali inserzioni, prospetti, menù, cataloghi e orari.</p> <p><i>Interazione scritta: appunti, messaggi e moduli, A2:</i> È in grado di compilare la maggior parte dei moduli relativi a necessità della vita quotidiana con informazioni/dati personali e altri dettagli (ad es. per richiedere un visto o aprire un conto in banca).</p> <p>È in grado di prendere brevi e semplici appunti e messaggi riferiti a bisogni immediati.</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, A2:</i> È in grado di comporre brevi e semplici appunti, mail e messaggi (ad es. per inviare un invito o rispondere a un invito, confermare o modificare ciò su cui ci si è messi d'accordo).</p>
B1	<p>Comprendere istruzioni scritte o la descrizione di un procedimento.</p> <p>Scrivere una semplice lettera formale a un'autorità, un'azienda o un'organizzazione nell'ambito di una procedura.</p>	<p><i>Comprensione scritta generale, B1:</i> È in grado di leggere testi fattuali semplici e lineari su argomenti che si riferiscono al suo campo d'interesse, raggiungendo un sufficiente livello di comprensione.</p>

	Competenze comunicative da verificare	Descrittori rilevanti QCER
	<p>Capire annunci e testi informativi in un linguaggio corrente.</p> <p>Scrivere un'e-mail o una lettera personale.</p>	<p><i>Comprensione scritta: leggere per orientarsi, B1:</i></p> <p>È in grado di individuare e comprendere informazioni significative in materiale di uso corrente, quali lettere, opuscoli e brevi documenti ufficiali.</p> <p>È in grado di comprendere le informazioni importanti in pubblicità semplici e chiaramente formulate in giornali e riviste, purché non ci siano troppe abbreviazioni.</p> <p><i>Comprensione scritta: leggere istruzioni, B1.2:</i></p> <p>È in grado di comprendere istruzioni e procedure in un testo continuo (ad es. in un manuale) a condizione che conosca il tipo di processo o di prodotto in questione.</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, B1:</i></p> <p>È in grado di comporre semplici mail/lettere su dei fatti per ottenere, ad esempio, informazioni o per chiedere o dare conferma.</p> <p>In lettere personali è in grado di descrivere esperienze, sentimenti e avvenimenti, precisando qualche particolare.</p> <p><i>Interazione scritta: corrispondenza, B1.2:</i></p> <p>È in grado di comporre lettere in cui esprime diverse opinioni e riporta in modo dettagliato sentimenti ed esperienze personali.</p>

	Descrittori specifici
A1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di estrarre le informazioni più importanti (evento, giorno, luogo, ora) da un testo breve e molto semplice e trasmetterle per iscritto a una o un conoscente ricopiando singole parole o brevi espressioni. (compito 1) ▪ È in grado di indicare il più correttamente possibile e privo di ambiguità i propri dati personali o relativi al suo ambiente immediato in un formulario molto semplice. (compito 2)
A2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di trovare informazioni importanti (ad es. luoghi, orari, prezzi, possibilità di contatto) in un testo semplice e strutturato della vita quotidiana (ad es. un testo informativo su un servizio fornito da un ente pubblico o da un'organizzazione, oppure una lettera di un'associazione o di un'azienda, ecc.). (compito 3) ▪ È in grado di indicare dati personali su un formulario e di aggiungere domande e osservazioni semplici. (compito 4)

	Descrittori specifici
A2	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di estrarre informazioni importanti da brevi testi della vita quotidiana (ad es. annunci) se i testi sono strutturati e scritti in un linguaggio relativamente semplice. (compito 5/7) ▪ È in grado di rispondere per iscritto a una breve e-mail per prendere, annullare o spostare un appuntamento. (compiti 6/8)
B1	<ul style="list-style-type: none"> ▪ È in grado di comprendere in dettaglio istruzioni o la descrizione di un procedimento scritte in un linguaggio relativamente semplice su un argomento familiare della vita quotidiana, in particolar modo nei contatti con autorità, aziende o organizzazioni. (compito 9) ▪ È in grado di scrivere una semplice lettera formale a un'autorità, azienda o organizzazione nel quadro di una procedura definita fornendo le informazioni necessarie. (compito 10) ▪ È in grado di comprendere annunci e brevi testi informativi su argomenti della vita quotidiana sia in modo globale che dettagliato. (compito 11) ▪ È in grado di dare un consiglio e di motivare la sua opinione in una e-mail o in una lettera a un'amica o un amico. (compito 12)

5 Compiti del test e valutazione

Questo capitolo presenta per ogni parte dell'esame i compiti del test così come le loro modalità di svolgimento e le basi per la valutazione delle prestazioni delle o dei partecipanti.

Il *test fide* è un test progressivo per i livelli A1–B1 orale e scritto. Le e i partecipanti completano i compiti che coprono due livelli. La combinazione di livelli è determinata durante l'esame orale.

I **compiti del test** sono orientati verso i livelli dichiarati e si basano sui descrittori specifici elencati al capitolo 4. In termini di contenuto, i compiti del test riprendono delle tappe operative da scenari rilevanti. Quando si creano le versioni del test, si verifica che queste coprano una sufficiente ampiezza di ambiti e scenari, e che la conoscenza contestuale specifica (ad es. certi settori di lavoro, cura dei bambini, ecc.), o la mancanza di questa conoscenza contestuale specifica, non possa influenzare in modo decisivo il risultato.

La **progressione** si manifesta a diversi livelli, ad esempio:

- Contestualizzazione dei compiti: per i livelli A, il contesto della situazione è supportato da un'illustrazione; per il livello B1, si presume che un input testuale (orale o scritto) sia sufficiente per far capire alle e ai partecipanti la situazione e l'atto linguistico atteso.
- Lunghezza e struttura del testo: per i livelli A, si cerca di strutturare chiaramente i testi. Gli enunciati sono generalmente brevi. Nella parte orale, il riconoscimento della struttura del testo è sostenuto all'orale dalla prosodia, allo scritto da un'impaginazione chiara. Nella fascia B, i testi sono più autentici in termini di caratteristiche prosodiche e grafiche.
- Lessico: per il vocabolario utilizzato nei compiti non è tanto la complessità quanto la frequenza e l'importanza che costituiscono un criterio di scelta. Questo significa che termini complessi come *formulario di iscrizione*, *documento d'identità*, *inoltrare una richiesta o una candidatura* ricorrono anche in testi della fascia A; ma questi hanno sia un'alta frequenza che una notevole importanza nella vita quotidiana. Per il livello B1, i testi non sono quasi modificati a livello lessicale; eventuali «interventi» nei testi sono principalmente volti a semplificare la sintassi.

- Estensione e precisione nell'espressione: mentre ai livelli inferiori ci si aspetta che la produzione sia principalmente una sequenza di unità linguistiche lessicali, al livello B1 dovrebbero essere espressi enunciati semplici coerenti, ad es. dovrebbero essere chiari i nessi temporali e logici dei messaggi. Per enunciati più complessi o descrizioni di dettagli prevale l'espressività e non si aspetta, neanche al livello B1, una produzione priva di errori.
- Adeguatezza e correttezza della produzione: la fascia A è chiaramente incentrata sulla comprensibilità della produzione linguistica; al livello B1 ci si aspetta che enunciati semplici in relazione a situazioni usuali siano espressi in modo appropriato (ad es. le formule di cortesia in semplici situazioni di comunicazione) e approssimativamente corretto. Nella valutazione viene dato più peso all'adeguatezza dell'espressione rispetto alla correttezza grammaticale.
- Aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore: nei compiti orali e scritti, la progressione va da una produzione linguistica prevalentemente reattiva a una produzione in cui le e i partecipanti possono avvalersi di «modelli» e «impalcature di risposta», fino a un uso autonomo della lingua in cui le e i partecipanti assumono un ruolo attivo nello scambio comunicativo, all'orale e allo scritto.

Questi e altri fattori si riflettono non solo nei compiti ma anche, e soprattutto, nei **criteri di valutazione**. I compiti sono formulati in modo tale che, in linea di principio, possano essere svolti da partecipanti sia del livello inferiore che del livello superiore dei livelli testati – le differenze di livello si riflettono nei criteri di valutazione.

Di seguito una panoramica delle parti del test e dei compiti, degli elementi centrali e dei criteri di valutazione. Nel capitolo 7, i compiti del test sono illustrati con esempi concreti.

L'ordine delle parti dell'esame è fisso: prima l'esame orale con le parti «Parlare» e «Comprendere», poi (eventualmente in un altro giorno) l'esame scritto, cioè la parte «Leggere e scrivere». Poiché le combinazioni di livelli da sostenere sono determinate sia per l'orale che per lo scritto durante l'esame orale, questa parte è obbligatoriamente all'inizio di un esame completo. Se qualcuno vuole fare solo la parte «Leggere e scrivere», sarà chiarito prima dell'inizio quale combinazione di livelli la o il partecipante sosterrà.

Esame orale individuale

L'esame orale individuale inizia – dopo una presa di contatto non valutata e una breve introduzione al test – con i compiti A2. In seguito, le esaminatrici e gli esaminatori valutano il livello della o del partecipante e raccomandano di proseguire con il livello A1 o il livello B1 spiegandone le conseguenze. Sta alla o al partecipante decidere con quale livello continuare.

Le e i partecipanti svolgono la stessa combinazione di livelli per le parti «Parlare» e «Comprendere». Per il risultato orale complessivo, il risultato «Parlare» conta per due terzi e il risultato «Comprendere» per un terzo.

«Parlare»

L'**impostazione** è la stessa per entrambe le combinazioni di livelli: c'è un **colloquio individuale** di circa 15 minuti con due esaminatrici o esaminatori: l'esaminatrice o l'esaminatore 1 conduce il colloquio e l'esaminatrice o l'esaminatore 2 protocolla il colloquio e valuta la prestazione. Dopo il colloquio, la valutazione è consolidata tra le esaminatrici e gli esaminatori e, se necessario, brevemente giustificata.

A1	Compito 1: Descrizione di una situazione
	<p>Obiettivo: è in grado di nominare luoghi, situazioni comunicative e azioni con parole ed espressioni isolate.</p> <p>Input: sequenza di 4 immagini (illustrando lo svolgimento di un'azione)</p> <p>Compito: nominare o descrivere un luogo, persone e avvenimenti.</p> <p>Valutazione: la produzione linguistica è valutata globalmente.</p> <p>Per A1, ci si aspetta che una sufficiente identificazione della situazione sia raggiunta e che il punto centrale di quanto succede possa essere intuito.</p> <p>Per A2, ci si aspetta una presentazione comprensibile di quanto succede.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la produzione orale, l'interazione orale, il repertorio linguistico e la fluenza</p>
	Compito 2: Dialogo
	<p>Obiettivo: è in grado di capire e di rispondere a semplici saluti e congedi in situazioni di comunicazione della vita quotidiana. È in grado di porre domande semplici ed esprimere richieste e di reagire con risposte semplici a domande semplici che gli/le vengono rivolte direttamente, ad es. a uno sportello, in un negozio o nello spazio pubblico.</p> <p>Input: come compito 1</p> <p>Compito: in situazioni semplici di comunicazione reagire alle parole dell'interlocutrice o dell'interlocutore riferite alle immagini.</p>

	<p>Valutazione: la produzione linguistica è valutata globalmente.</p> <p>Per A1, ci si aspetta che le risposte siano costituite da «chunk» e, nella realtà, lo scambio raggiungerebbe l'obiettivo solo con un notevole aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore.</p> <p>Per A2, si aspettano reazioni linguistiche brevi ma appropriate e chiare.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione orale (generale, conversazione), il repertorio linguistico e l'adeguatezza sociolinguistica</p>
A2	<p>Compito 1: Descrizione di una situazione</p> <p>Obiettivo: è in grado di descrivere una situazione o un evento elencando i singoli elementi in modo semplice.</p> <p>Input: immagine e indicazione dell'argomento</p> <p>Compito: descrivere un avvenimento (persone, situazione, azione) illustrato con un'immagine.</p> <p>Valutazione: è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 (v. compito 3).</p> <p>Per A1, ci si aspetta che la o il partecipante nomini le persone, la situazione e l'azione, ma senza poter rendere esplicito linguisticamente il contesto. Dovrebbe essere possibile per l'interlocutrice o l'interlocutore indovinare il punto centrale di ciò che è accaduto.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che la descrizione degli avvenimenti sia comprensibile.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che la descrizione contenga alcuni dettagli e che le connessioni logiche tra le azioni siano chiare.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la produzione orale (generale, descrivere esperienze), il repertorio linguistico, la coerenza e la fluenza</p>
	<p>Compito 2: Telefonata simulata</p> <p>Obiettivo: è in grado di condurre brevi conversazioni usando formule di cortesia comuni per salutare e rivolgersi a qualcuno. È in grado di prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono dando un motivo.</p> <p>Input: immagine e indicazione dell'argomento</p> <p>Compito: in una situazione simulata, prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono, dando un motivo.</p> <p>Valutazione: è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 (v. compito 3).</p> <p>Per A1, ci si aspetta che la o il partecipante usi formule semplici per salutare e congedarsi e che presenti la richiesta in modo elementare cosicché l'interlocutrice o l'interlocutore possa successivamente prendere la conduzione dello scambio.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che la conversazione possa essere conclusa con successo senza molto aiuto da parte dell'interlocutrice o dell'interlocutore.</p> <p>Per B1, ci si aspetta anche che la richiesta sia esposta in modo ragionevolmente scorrevole e coerente, e che le formule siano appropriate al contesto di contatto sociale.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione orale (generale, conversazione, utilizzare le telecomunicazioni), il repertorio linguistico, l'adeguatezza sociolinguistica, la fluenza e le strategie d'interazione</p>

A2	<p>Compito 3: Conversazione</p> <p>Obiettivo: è in grado di riferire semplicemente e brevemente su esperienze personali, eventi e attività, ad es. esperienze personali, abitudini quotidiane o attività del tempo libero.</p> <p>Input: domande aperte dell'esaminatrice o dell'esaminatore</p> <p>Compito: presentare le proprie esperienze su un argomento della vita quotidiana. Le domande dell'esaminatrice o dell'esaminatore mirano a far descrivere una preferenza o un'abitudine, un evento concreto o un'esperienza, un procedimento o una procedura.</p> <p>Valutazione: è valutata la gestione del compito. Inoltre, la qualità della produzione linguistica rientra nella valutazione globale dei compiti A2 in termini di repertorio linguistico, correttezza e fluenza.</p> <p>Sul piano del contenuto, per A1, ci si aspetta che un breve scambio avvenga solo con molto aiuto da parte dell'esaminatrice o dell'esaminatore.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che uno scambio abbia luogo, ma che l'esaminatrice o l'esaminatore debba ancora aiutare e alcuni dettagli non possano essere chiariti.</p> <p>Per B1, ci si aspetta una conversazione relativamente spontanea in cui gli eventi ecc. sono descritti in modo abbastanza scorrevole e con alcuni dettagli.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità della lingua, per A1 ci si aspetta che le persone si esprimano con parole singole o espressioni elementari. Se si presentano lacune lessicali, ripiegheranno su gesti o su parole di altre lingue, oppure la produzione si interromperà. Le strutture grammaticali saranno sviluppate solo in misura limitata, e le persone si esprimeranno con molte esitazioni, utilizzando espressioni brevi e isolate, e parti del discorso possono rimanere incomprensibili.</p> <p>Per A2, ci si aspetta che le persone abbiano un vocabolario di base ancora limitato e che ci siano pause più lunghe quando ci sono lacune nel lessico. Generalmente useranno correttamente strutture di frase semplici, ma faranno ancora sistematicamente errori elementari. La produzione del discorso non sarà ancora molto scorrevole, spesso ci saranno false partenze.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che le e i partecipanti possiedano un vocabolario di base, ma raggiungeranno i loro limiti per esprimere contenuti più complessi. Nel caso di lacune lessicali e di problemi di formulazione, il filo potrà essere ripreso relativamente in fretta, ad es. riformulando qualcosa. Un repertorio base di frasi sarà usato abbastanza correttamente, ma gli errori potranno accumularsi negli enunciati più lunghi. Nel complesso, la persona parla con relativa facilità e scorrevolezza.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la produzione orale, l'interazione orale, l'ampiezza del lessico, la correttezza grammaticale e la fluenza</p>
B1	<p>Conversazione</p> <p>Obiettivo: è in grado di riferire su esperienze ed eventi, incluse reazioni e opinioni, ad esempio un'esperienza o un procedimento. È in grado di parlare di argomenti della vita quotidiana in modo comprensibile e di esprimere un'opinione in proposito, ad es. descrivere i lati positivi e negativi di una situazione e la propria posizione. È in grado di descrivere sogni, sentimenti e obiettivi in modo semplice, ad es. descrivere una rappresentazione ideale o prendere posizione riguardo una situazione ipotetica.</p> <p>Input: domande aperte da parte dell'esaminatrice o dell'esaminatore</p>

B1	<p>Compito: esprimersi su un argomento (scelta tra due argomenti proposti, da ambiti operativi diversi). Le domande dell'esaminatrice o dell'esaminatore mirano a far descrivere un'esperienza personale, un evento o un procedimento, a descrivere i lati positivi e negativi di una situazione da un punto di vista personale, a prendere posizione riguardo una situazione ipotetica e motivare la sua opinione.</p> <p>Valutazione: da un lato, è valutata la gestione del compito e, dall'altro, la qualità della lingua per quanto riguarda il vocabolario, la correttezza e la fluenza.</p> <p>A livello di contenuto, per A2 ci si aspetta che gli enunciati principali della descrizione di un evento, di un'azione o di un procedimento siano comprensibili, che siano menzionati lati positivi e negativi anche sotto forma di affermazioni non collegate, e che un'opinione sulla situazione ipotetica espressa sia comprensibile a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore conosca il contesto.</p> <p>Per una valutazione B1, ci si aspetta che la descrizione di un'esperienza, di un evento, di un'azione o di un procedimento sia sufficientemente precisa e includa alcuni dettagli, che i lati positivi e negativi siano descritti in modo abbastanza scorrevole e ragionevolmente coerente e che le opinioni su situazioni ipotetiche e le ragioni delle proprie opinioni siano espresse in modo comprensibile.</p> <p>Per quanto riguarda la qualità della lingua, ci si aspetta per A2 che le persone abbiano un vocabolario di base ancora limitato e che ci siano pause più lunghe quando ci sono lacune nel lessico. Generalmente usano correttamente strutture di frase semplici, ma fanno ancora sistematicamente errori elementari. La produzione del discorso non è ancora molto scorrevole, spesso ci sono false partenze.</p> <p>Per B1, ci si aspetta che le e i partecipanti possiedano un vocabolario di base, ma raggiungeranno i loro limiti per esprimere contenuti più complessi. Nel caso di lacune lessicali e di problemi di formulazione, il filo potrà essere ripreso relativamente in fretta, ad es. riformulando qualcosa. Un repertorio base di frasi sarà usato abbastanza correttamente, ma gli errori potranno accumularsi negli enunciati più lunghi. Nel complesso, la persona parla con relativa facilità e scorrevolezza.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la produzione orale, l'interazione orale, l'ampiezza del lessico, la correttezza grammaticale e la fluenza</p>
-----------	--

«Comprendere»

Le e i partecipanti sostengono la stessa combinazione di livelli per «Comprendere» come per «Parlare». Generalmente, la parte «Comprendere» si svolge in seguito alla parte «Parlare» e viene sostenuta come **esame individuale** – con le stesse esaminatrici o esaminatori e direttamente dopo «Parlare», o in una stanza diversa con una sola esaminatrice o un solo esaminatore.

La parte «Comprendere» dura circa 15 minuti. Il ritmo è determinato dall'esaminatrice o dall'esaminatore e dalla o dal partecipante: i testi audio degli item sono ascoltati singolarmente; l'esaminatrice o l'esaminatore aziona i tasti *play* e *stop* e lascia alla o al partecipante un tempo ragionevole per rispondere. Le e i partecipanti possono ascoltare ogni testo una seconda volta, se lo desiderano.

Ci sono sei item per ogni livello; tre item si riferiscono alla stessa situazione; gli altri tre item o si riferiscono a un'ulteriore tappa dello stesso scenario, o si riferiscono a una situazione simile nello stesso ambito operativo. La lettura di una breve descrizione della situazione da parte dell'esaminatrice o dell'esaminatore permette alla o al partecipante di calarsi in ogni situazione.

Le competenze nel campo della comprensione orale sono valutate indipendentemente dalle competenze di lettura e scrittura. Per i livelli A1–A2, le tre opzioni di risposta consistono in illustrazioni; le e i partecipanti scelgono la risposta corretta tra le tre opzioni. Alcune delle illustrazioni contengono valori numerici (giorni di calendario, orari, durata, scritte semplici); per le persone con difficoltà di lettura, le opzioni di risposta con valori numerici possono essere lette dall'esaminatrice o dall'esaminatore. Per il livello B1 non ci sono più opzioni a scelta multipla; le e i partecipanti danno la risposta oralmente.

A1	Item 1-6
	<p>Obiettivo: è in grado di comprendere informazioni essenziali (dove, quando, che cosa, quanto) per agire in situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Input: 2 x 3 brevi enunciati di dialogo (ognuno di 25–35 parole), senza distrattori, da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p>Compito: per rispondere alle domande poste oralmente sui testi audio, scegliere ogni volta 1 tra le 3 opzioni di risposta con immagini.</p> <p>Valutazione: al massimo 6 punti</p>
A2	Item 7-12
	<p>Obiettivo: è in grado di comprendere informazioni essenziali in situazioni della vita quotidiana, come tipicamente in situazioni di transazioni o per semplici spiegazioni o accordi.</p> <p>Input: 2 x 3 brevi enunciati di dialogo (ognuno di 30–45 parole), con distrattori, da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p>Compito: per rispondere alle domande poste oralmente sui testi audio, scegliere ogni volta 1 tra le 3 opzioni di risposta con immagini.</p> <p>Valutazione: al massimo 12 punti nella combinazione A1–A2; al massimo 6 punti nella combinazione di livelli A2–B1</p>
B1	Item 13-18
	<p>Obiettivo: è in grado di comprendere informazioni importanti per agire in situazioni della vita quotidiana, in un dialogo o nello spazio pubblico.</p> <p>Input: 2 x 3 brevi enunciati di dialogo (ognuno di 35–55 parole), da ascoltare al massimo 2 volte</p> <p>Compito: rispondere a voce alle domande poste oralmente sui testi audio.</p> <p>Valutazione: al massimo 12 punti nella combinazione di livelli A2–B1</p>

«Leggere e scrivere»

La parte «Leggere e scrivere» si svolge in gruppo. Le e i partecipanti affrontano le combinazioni di livelli A1–A2 o A2–B1. Non deve essere necessariamente la stessa combinazione come nell’esame orale.

L’esame dura 60 minuti, preceduto da una fase di orientamento durante la quale le e i partecipanti possono sfogliare i fascicoli d’esame e porre domande.

La combinazione di livelli viene determinata alla fine dell’esame orale (dopo il completamento della parte «Parlare» qualora la parte «Comprendere» non sia effettuata con le stesse esaminatrici e gli stessi esaminatori direttamente dopo «Parlare»). Le e i partecipanti ricevono un formulario semplice da compilare al momento; le esaminatrici e gli esaminatori osservano come viene compilato il formulario e poi valutano la possibilità per la o il partecipante di sostenere l’esame scritto nella combinazione A1–A2 o A2–B1 e ne spiegano le conseguenze. Sta alle e ai partecipanti decidere quale livello svolgere.

La combinazione A1–A2 comprende i moduli 1–3, la combinazione A2–B1 i moduli 4–6; i moduli 3 e 4 sono identici. Ogni modulo contiene due compiti, che riguardano due possibili tappe di uno scenario. Nel primo compito la valutazione si concentra sulla comprensione scritta, nel secondo sull’interazione scritta.

A1	Modulo 1 / Compito 1
	<p>Obiettivo: è in grado di estrarre le informazioni più importanti (evento, giorno, luogo, ora) da un testo breve e molto semplice e di trasmetterle per iscritto a una o un conoscente ricopiando singole parole o brevi espressioni.</p> <p>Input: descrizione della situazione, breve testo che annuncia un evento (60–70 parole)</p> <p>Compito: reperire nel testo le informazioni relative a un giorno, un orario e un luogo e trasmetterle con un saluto informale a una o un conoscente in una conversazione via SMS (4 item). Il testo contiene distrattori per due item.</p> <p>Valutazione: 0 / 1 / 2 punti per item, al massimo 8 punti</p> <p>Per 1 punto, le indicazioni corrispondono al compito e sono comprensibili, ma contengono errori che possono ostacolare la comprensione, e la formula di chiusura è eventualmente inappropriata.</p> <p>Per 2 punti, le indicazioni corrispondono al compito e le indicazioni che possono essere copiate non contengono errori che ostacolano la comprensione o che portano a malintesi.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi), l’interazione scritta (corrispondenza) e l’ortografia.</p>

	<p>Modulo 1 / Compito 2</p> <p>Obiettivo: è in grado di indicare correttamente i propri dati personali o relativi al suo ambiente immediato su un formulario molto semplice.</p> <p>Input: descrizione della situazione, formulario semplice (generalmente un formulario di iscrizione a un corso o evento)</p> <p>Compito: compilare il formulario con informazioni personali o sulla propria famiglia. Si tratta dell'indirizzo, numero di telefono, data di nascita o un altro valore numerico e un'altra informazione ricorrente sulla persona, ad es. nazionalità, lingua, professione (5 item).</p> <p>Valutazione: 0 / 1 punto per item, al massimo 5 punti</p> <p>Per 1 punto, ci si aspetta che l'informazione corrisponda al compito e che l'ortografia sia senza ambiguità, eventuali errori non ostacolano la comprensione o portano a malintesi.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione scritta (appunti, messaggi e moduli) e l'ortografia.</p>
A2	<p>Modulo 2 / Compito 3</p> <p>Obiettivo: è in grado di trovare informazioni importanti (ad es. luoghi, orari, prezzi, possibilità di contatto) in un testo semplice e strutturato della vita quotidiana (ad es. un testo informativo su un servizio fornito da un ente pubblico o da un'organizzazione, oppure una lettera di un'associazione o di un'azienda, ecc.)</p> <p>Input: descrizione della situazione, testo relativamente breve e ben strutturato (180–200 parole)</p> <p>Compito: trovare e sottolineare informazioni importanti nel testo, ad es. informazioni su luoghi, orari, prezzi, possibilità di contatto (5 item). Il testo contiene distrattori per tutti gli item.</p> <p>Valutazione: 0 / 0,5 / 1 punto per item, al massimo 5 punti</p> <p>Per 0,5 punti, la sottolineatura può essere imprecisa, cioè includere più elementi, ma senza contenere informazioni contraddittorie.</p> <p>Per 1 punto, la sottolineatura deve corrispondere alla risposta ed essere contrassegnata con il numero corretto della domanda corrispondente.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi).</p>
	<p>Modulo 2 / Compito 4</p> <p>Obiettivo: è in grado di indicare dati personali su un formulario e di aggiungere domande e osservazioni semplici.</p> <p>Input: descrizione della situazione e 3 punti guida per i complementi, formulario (generalmente si tratta di un'iscrizione, di un ordine, ad es. per un servizio o un abbonamento)</p> <p>Compito: completare il formulario (5 item, 3 dei quali corrispondono al livello A1) e sotto «Domande e osservazioni» formulare domande/osservazioni secondo i punti guida (3 item: una domanda d'informazione, una comunicazione, il motivo alla base della comunicazione).</p> <p>Valutazione: i primi 5 item: 0 / 1 punto per item, al massimo 5 punti; altri 3 item: 0 / 1 / 2 punti per item, al massimo 6 punti</p> <p>Per 1 punto nelle rubriche del formulario, ci si aspetta che le indicazioni siano complete e che l'ortografia sia senza ambiguità; i dati personali molto usuali (ad es. data di nascita in numeri o indirizzo e-mail) e indicazioni che possono essere copiate devono essere scritte senza ambiguità e non portare a malintesi.</p>

	<p>Per 1 punto per item nelle «Domande e osservazioni», ci si aspetta che l'informazione corrisponda almeno parzialmente al compito e sia comprensibile, eventualmente dopo diverse letture.</p> <p>Per 2 punti per item, l'indicazione deve corrispondere al compito ed essere comprensibile alla prima lettura, anche se ci possono essere errori ortografici o grammaticali.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione scritta (appunti, messaggi e moduli, corrispondenza) e l'ortografia.</p>
A2	<p>Modulo 3 / Compito 5</p> <p>Obiettivo: è in grado di estrarre informazioni importanti da brevi testi della vita quotidiana (ad es. annunci) se i testi sono strutturati e scritti in un linguaggio relativamente semplice.</p> <p>Input: descrizione della situazione, due annunci o testi simili leggermente adattati, generalmente tratti da internet (2 x 90–110 parole)</p> <p>Compito: Trovare informazioni importanti nel testo, ad es. indicazioni di luoghi, orari, prezzi, possibilità di contatto, ecc. e ricopiarle in una lista preparata.</p> <p>Valutazione: 1 punto per item, al massimo 5 punti</p> <p>Per 1 punto, ci si aspetta che le indicazioni corrette siano ricopiate interamente e con un'ortografia senza ambiguità e che non porta a malintesi.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi).</p>
	<p>Modulo 3 / Compito 6</p> <p>Obiettivo: è in grado di rispondere per iscritto a una breve e-mail per prendere, annullare o spostare un appuntamento.</p> <p>Input: descrizione della situazione, e-mail (50–65 parole), 3 punti guida per la risposta</p> <p>Compito: rispondere all'e-mail seguendo i punti guida</p> <p>Valutazione: il contenuto è valutato con un massimo di 8 punti (0 / 2 punti ciascuno per le formule d'inizio e di fine e per i 3 punti guida), la qualità della lingua con un massimo di 6 punti (0 / 1 / 2 punti ciascuno per coerenza e coesione, correttezza e ortografia).</p> <p>Per i punti di contenuto, ci si aspetta che le informazioni siano presenti, comprensibili e che corrispondano al compito.</p> <p>Per 1 punto per criterio nella valutazione qualitativa, ci si aspetta che i nessi temporali e logici possano essere interpretati da chi legge, o che siano presenti strutture di frase elementari. L'ortografia può ancora essere così scorretta che singole parole possono rimanere incomprensibili.</p> <p>Per 2 punti per criterio nella valutazione qualitativa, le informazioni saranno collegate con connettori molto semplici in modo che i nessi temporali e logici siano comprensibili, saranno presenti strutture di frase semplici, anche se ci sono ancora sistematicamente errori elementari e la lettura del testo è ancora «traballante». L'ortografia sarà tale che il significato delle parole possa essere compreso eventualmente dopo diverse letture.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione scritta (in particolare appunti, messaggi e moduli, corrispondenza, conversazione e discussione online), il repertorio linguistico (in particolare ampiezza del lessico, correttezza grammaticale e ortografia) e la coerenza e coesione.</p>

	<p>Modulo 4 / Compito 7</p> <p>Obiettivo: = compito 5 Input: = compito 5 Compito: = compito 5 Compito: = compito 5</p>
A2	<p>Modulo 4 / Compito 8</p> <p>Obiettivo: = compito 6 Input: = compito 6 Compito: = compito 6</p> <p>Valutazione: valutazione del contenuto = compito 6. Per la valutazione della qualità della lingua (0 / 1 / 2 punti ciascuno per coerenza e coesione, correttezza e ortografia), le esigenze sono più alte.</p> <p>Per 1 punto per criterio, ci si aspetta che le informazioni siano collegate con connettori molto semplici in modo che i nessi temporali e logici siano comprensibili, che siano presenti strutture di frase semplici, anche se ci sono errori elementari e la lettura del testo è ancora «traballante». L'ortografia sarà tale che il significato delle parole possa essere compreso eventualmente dopo diverse letture.</p> <p>Per 2 punti per criterio, gli enunciati saranno chiari e i nessi temporali e logici saranno comprensibili alla prima lettura, ci saranno anche singole strutture di frase più complesse e il flusso della lettura non sarà ostacolato dagli sporadici errori. Il testo sarà strutturato e l'ortografia e la punteggiatura saranno abbastanza esatte da rendere il testo comprensibile dall'inizio alla fine.</p>
B1	<p>Modulo 5 / Compito 9</p> <p>Obiettivo: è in grado di comprendere in dettaglio istruzioni o la descrizione di un procedimento scritte in un linguaggio relativamente semplice su un argomento familiare della vita quotidiana, in particolar modo nei contatti con autorità, aziende o organizzazioni.</p> <p>Input: descrizione della situazione, testo autentico ed eventualmente leggermente modificato e strutturato (generalmente tratto da internet) che contiene istruzioni o descrive un procedimento (170–200 parole)</p> <p>Compito: da 2 x 3 riassunti, selezionare quelli che contengono solo informazioni corrette.</p> <p>Valutazione: 2 x 0 / 3 punti, al massimo 6 punti</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la comprensione scritta (leggere per orientarsi, leggere per informarsi e argomentare)</p> <p>Modulo 5 / Compito 10</p> <p>Obiettivo: è in grado di scrivere una semplice lettera formale a un'autorità, azienda o organizzazione nel quadro di una procedura definita fornendo le informazioni necessarie.</p> <p>Input: descrizione della situazione, 3 punti guida per la produzione scritta (indicare i dati richiesti, specificare il motivo per cui si scrive, motivare una richiesta), struttura della lettera</p> <p>Compito: completare la lettera prestrutturata seguendo i punti guida.</p>

B1	<p>Valutazione: la prestazione è valutata globalmente per ogni punto guida, 3 x 0 / 1,5 / 3 punti, al massimo 9 punti.</p> <p>Per 1,5 punti, ci si aspetta che i dati richiesti siano comprensibili, anche se ci sono sporadici errori. Data, formula di chiusura e nomi saranno per lo più presenti e comprensibili, anche se eventualmente con errori o inappropriati. Le precisazioni sul motivo dello scritto saranno chiare, eventualmente dopo diverse letture, e le informazioni richieste saranno almeno parzialmente menzionate. La richiesta e la giustificazione devono essere comprensibili, eventualmente dopo diverse letture, anche se il testo è «traballante» e ci sono ancora errori elementari.</p> <p>Per 3 punti, i dati richiesti devono essere completi e linguisticamente corretti, così come la data, la formula di chiusura e il nome devono essere corretti e appropriati. Le precisazioni sul motivo dello scritto devono essere chiare e le informazioni richieste devono essere complete. La richiesta e la giustificazione saranno chiare e gli eventuali errori non ostacoleranno il flusso della lettura.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione scritta (in particolare corrispondenza), la competenza pragmatica (sviluppo tematico, precisione delle asserzioni) l'ampiezza del lessico e la correttezza grammaticale.</p>
	Modulo 6 / Compito 11
	<p>Obiettivo: è in grado di comprendere annunci e brevi testi informativi su argomenti della vita quotidiana sia in modo globale che dettagliato.</p> <p>Input: descrizione della situazione, 5 testi autentici, accorciati e/o eventualmente leggermente adattati, generalmente tratti da internet (5 x 40–50 parole)</p> <p>Compito: tra tre affermazioni, selezionare quella che corrisponde al testo (4 item, il primo testo serve da esempio).</p> <p>Valutazione: 4 x 0 / 2 punti, al massimo 8 punti</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per la comprensione scritta (in particolare leggere per orientarsi).</p>
	Modulo 6 / Compito 12
	<p>Obiettivo: è in grado di dare un consiglio e di motivare la sua opinione in una e-mail o in una lettera a un'amica o un amico.</p> <p>Input: descrizione della situazione, annunci del compito 11, 4 punti guida per la produzione scritta (dare il motivo per cui si scrive, presentare la propria opinione, dare un consiglio e giustificarlo).</p> <p>Compito: scrivere una lettera/e-mail seguendo i punti guida (min. 50 parole).</p> <p>Valutazione: il contenuto è valutato con un massimo di 8 punti (0 / 2 punti ciascuno per le formule all'inizio e alla fine e 3 punti guida), la qualità della lingua con un massimo di 9 punti (0 / 1,5 / 3 punti ciascuno per l'adeguatezza del testo, la correttezza e l'ortografia).</p> <p>Per i punti di contenuto, ci si aspetta che le informazioni siano presenti e comprensibili nel contesto del compito.</p> <p>Per 1,5 punti per criterio qualitativo, ci si aspetta che siano presenti formule di saluto all'inizio e alla fine e che gli enunciati siano elencati ed eventualmente collegati con connettori molto semplici, in modo che i nessi temporali e logici siano intuibili. Ci saranno strutture di frase semplici, e i contenuti principali saranno comprensibili, eventualmente dopo diverse letture, anche se la lettura del testo rimane «traballante» e il testo contiene errori elementari.</p>

B1	<p>Per 3 punti per criterio qualitativo, ci saranno formule di saluto appropriate all'inizio e alla fine e gli enunciati saranno collegati in modo tale che i nessi temporali e logici siano comprensibili alla prima lettura. Ci saranno strutture un po' più complesse e il flusso della lettura non sarà ostacolato da troppi errori. Il testo sarà strutturato e l'ortografia e la punteggiatura saranno così esatte che il testo sarà comprensibile dall'inizio alla fine.</p> <p>Riferimenti al QCER: scale per l'interazione scritta (in particolare corrispondenza), la coerenza, l'ampiezza del lessico e la correttezza grammaticale.</p>
-----------	--

Dopo l'esame, le e i partecipanti ricevono un **passaporto delle lingue** nel quale figura il livello QCER raggiunto nelle parti orali e scritte.

Di seguito è riportata una panoramica della **ponderazione** delle singole parti del test e dei **valori soglia** per i livelli.

Risultato «orale»

Per il risultato orale, i risultati «Parlare» e «Comprendere» sono combinati in un rapporto di 2/3 e 1/3.

Combinazione di livelli A1-A2

Parlare	A1	31%	2/3 del risultato complessivo «orale»
	A2	69%	
Comprendere	A1	33%	1/3 del risultato complessivo «orale»
	A2	67%	

Valori soglia A1:26%, A2: 65%.

Combinazione di livelli A2-B1

Parlare	A2	43%	2/3 del risultato complessivo «orale»
	B1	57%	
Comprendere	A2	33%	1/3 del risultato complessivo «orale»
	B1	67%	

Valori soglia A2:43%, B1:79%.

Risultato «scritto»

Il risultato dello scritto corrisponde al risultato ottenuto nella parte «Leggere e scrivere».

Combinazione di livelli A1-A2

Modulo 1	A1	Compito 1	16.5%	27% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 2	10.5%	
Modulo 2	A2*	Compito 3	10.5%	33.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 4	23%	
Modulo 3	A2*	Compito 5	10.5%	39.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 6	29%	

* con singoli item A1

Valori soglia A1: 39%, A2: 76%.

Combinazione di livelli A2-B1

Modulo 4	A2*	Compito 7	8.5%	32% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 8	23.5%	
Modulo 5	B1	Compito 9	10%	25.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 10	15.5%	
Modulo 6	B1	Compito 11	13.5%	42.5% del risultato complessivo «scritto»
		Compito 12	29%	

Valori soglia A2: 39%, B1:73%.

6 Garanzia della qualità nello svolgimento e nella valutazione del test

Questo capitolo descrive le misure adottate per garantire la qualità dello svolgimento e della valutazione del test fide.

Il *test fide* è realizzato da **centri d'esame accreditati**. Le condizioni e la procedura di accreditamento sono stabiliti nel «Regolamento per l'accREDITamento dei centri d'esame». I requisiti essenziali per l'accREDITamento sono un sistema istituzionale di garanzia della qualità, la disponibilità di spazi adeguati e la designazione di una persona responsabile d'esame. Inoltre, il centro deve avere sotto contratto almeno tre esaminatrici o esaminatori con licenza. L'accREDITamento è valido per un periodo di tre anni, al termine del quale deve essere rinnovato.

Se ci sono dubbi sul rispetto del regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento degli esami, il Segretariato fide può sospendere l'accREDITamento o imporre misure di garanzia della qualità. Le istituzioni possono presentare un ricorso alla Commissione qualità fide contro la mancata concessione o la sospensione dell'accREDITamento.

I **responsabili d'esame** ricevono un'introduzione ai loro compiti in relazione con il *test fide* nell'ambito di un evento formativo. Ricevono poi l'autorizzazione a svolgere questo ruolo. L'autorizzazione è rinnovata annualmente dopo la partecipazione all'incontro annuale dei responsabili d'esame. Questi incontri servono a uno scambio di esperienze e a una discussione su eventuali novità.

I/le responsabili d'esame pianificano e organizzano l'esame e sono presenti durante tutta la sessione.

La parte «Leggere e scrivere» è condotta da **sorveglianti** che hanno frequentato un corso introduttivo proposto dal Segretariato fide o che possiedono una licenza di esaminatore/trice valida.

Le **esaminatrici** e gli **esaminatori** sono persone che corrispondono al profilo richiesto definito. Frequentano una formazione di due giorni proposta dal Segretariato fide. Poi sostengono una verifica delle competenze in due parti: da un lato, si verifica la loro capacità a valutare le prestazioni di partecipanti al test con registrazioni video standardizzate e, dall'altro, si verifica durante una simulazione del test se conducono la parte «Parlare» conformemente alle direttive.

I requisiti di ammissione, gli obiettivi, i contenuti della formazione così come la procedura e i criteri di valutazione per la verifica delle competenze sono formulati in un descrittivo di modulo. Alla base della formazione, c'è un piano che è vincolante per le formatrici e i formatori e assicura che tutte le formazioni seguano le stesse linee guida e abordino gli stessi contenuti.

Dopo aver superato la verifica delle competenze, le esaminatrici e gli esaminatori ricevono una licenza che generalmente è valida per tre anni e viene poi rinnovata partecipando a un incontro di standardizzazione. Le condizioni per ottenere una licenza di esaminatore/trice per il *test fide* sono precisate nel «Regolamento per l'attribuzione della licenza di esaminatore/trice».

Per le formazioni e le verifiche delle competenze si utilizzano esempi di riferimento (generalmente registrazioni video) che sono stati precedentemente discussi in un **processo di benchmarking** da un gruppo di esperte ed esperti e per i quali sono disponibili valutazioni consolidate e commentate.

Se, durante un'ispezione, si osserva che esaminatrici o esaminatori mostrano incertezze o non si comportano conformemente al regolamento nello svolgimento o nella valutazione, la licenza può essere sospesa e una misura può essere prescritta (ad es. quella di frequentare una standardizzazione).

Oltre alle formazioni e alle standardizzazioni obbligatorie, il Segretariato fide propone periodicamente incontri di scambio di esperienze o di formazione continua per esaminatrici ed esaminatori.

Le **formatrici** e i **formatori** dei corsi per esaminatrici ed esaminatori corrispondono a un profilo richiesto definito. Hanno anche la funzione di **ispettrici e ispettori**.

Le condizioni quadro per la realizzazione del *test fide* sono stabilite nelle «Linee guida» per l'organizzazione; lo svolgimento dettagliato dei processi preparatori e delle parti del test è descritto nelle «Indicazioni per lo svolgimento», che sono altresì vincolanti.

Tutti i centri d'esame ricevono periodicamente visite d'ispezione. Inoltre, le **ispezioni** hanno luogo sistematicamente se ci sono reclami o sospetti che lo svolgimento del test in un centro d'esame non sia interamente conforme alle linee guida.

Gli elementi che vengono controllati durante un'ispezione figurano su una check-list. L'ispettrice o l'ispettore ha un colloquio con la o il responsabile d'esame e assiste a esami orali e scritti. Le osservazioni sono annotate dall'ispettrice o dall'ispettore in un rapporto che va inoltrato ai centri d'esame e archiviato presso il Segretariato fide.

Le esaminatrici e gli esaminatori e i/le sorveglianti che sono osservati/e da un'ispettrice o un ispettore, ricevono una valutazione scritta sulla condotta del colloquio, e questa è anche archiviata presso il Segretariato. La valutazione delle esaminatrici e degli esaminatori sulle prestazioni delle e dei partecipanti nella parte «Parlare» viene confrontata con la valutazione dell'ispettrice o ispettore dopo l'ispezione.

Se ci sono gravi irregolarità nello svolgimento dell'esame o se c'è una differenza significativa nella valutazione delle prestazioni da parte delle esaminatrici o degli esaminatori rispetto a quella dell'ispettrice o dell'ispettore, possono essere prese misure per garantire la qualità o la licenza delle esaminatrici e degli esaminatori in questione può essere sospesa.

Il **processo di iscrizione e ordinazione** è descritto in dettaglio nelle «Indicazioni per lo svolgimento». I responsabili d'esame compilano un foglio Excel standardizzato con i dati richiesti per l'iscrizione delle o dei partecipanti.

Il Segretariato fide compone le versioni d'esame che saranno utilizzate per una sessione. Si accerta che ci sia una varietà sufficiente di versioni da usare per la parte orale e che i documenti arrivino al centro d'esame nei termini previsti dalle direttive. I responsabili d'esame si assicurano che i documenti rimangano sotto chiave fino alla data dell'esame e che giungano al Segretariato fide o, per l'italiano, al centro regionale di valutazione in brevi tempi dopo l'esame.

Il rispetto delle condizioni definite nelle «Linee guida per l'organizzazione» e le «Indicazioni per lo svolgimento» sono fondamentali per la **realizzazione** dei test. Le «Indicazioni» descrivono anche le possibili misure per permettere alle persone con handicap o altre difficoltà di partecipare al *test fide*.

La **valutazione** della parte «Parlare» è fatta da esaminatrici ed esaminatori sul posto, in base a criteri definiti. L'esaminatrice o l'esaminatore che ha il ruolo di osservare il colloquio fa una prima valutazione della prestazione della o del partecipante. Alla fine del colloquio, la valutazione viene finalizzata insieme all'esaminatrice o all'esaminatore che ha condotto il colloquio, e riportata sulla «Scheda di valutazione Parlare».

Se la parte «Comprendere» si svolge con due esaminatrici e esaminatori, una o uno di loro porrà le domande e l'altra o l'altro segnerà le risposte nella «Scheda di valutazione Comprendere».

Per la parte «Comprendere B1», le esaminatrici e gli esaminatori annotano le risposte delle o dei partecipanti alla lettera; la decisione se queste sono considerate corrette è presa dal team di correzione nei centri regionali di valutazione.

La valutazione della parte «Leggere e scrivere» avviene presso i centri regionali di valutazione. Un team di correttrici e correttori basa la sua valutazione sui

criteri di valutazione definiti. La prestazione delle o dei partecipanti è valutata da due correttrici e correttori che giungono a una valutazione comune che viene riportata nella «Scheda di valutazione Leggere e scrivere».

Le correttrici e i correttori corrispondono a un profilo definito e ricevono un'introduzione alla loro funzione dal Segretariato fide. I team di correttrici e correttori partecipano periodicamente a incontri di scambio di esperienze e standardizzazioni. La o il responsabile della qualità del Segretariato fide si assicura in particolare che gli stessi standard di valutazione siano applicati a tutte le lingue.

Per la standardizzazione della valutazione della produzione scritta, le correttrici e i correttori si basano su esempi di riferimento che sono stati precedentemente discussi in un **processo di benchmarking** da un gruppo di esperte ed esperti e per i quali sono disponibili valutazioni consolidate e commentate. Inoltre, i team di correttrici e correttori tengono una documentazione in cui sono registrati linee guida e precedenti specifici.

Per l'**accertamento dei risultati** orali e scritti, le schede di valutazione per le parti «Parlare», «Comprendere» e «Leggere e scrivere» sono valutate elettronicamente. In caso di anomalie, viene effettuato un nuovo conteggio manuale.

Le e i partecipanti ricevono un **passaporto delle lingue** con i livelli raggiunti all'orale e allo scritto nonché una **notifica dei risultati**, che elenca le percentuali raggiunte nelle singole parti. Possono chiedere di consultare i loro documenti entro il termine stabilito o presentare un ricorso al Segretariato fide se sono dell'opinione che l'esame non sia stato condotto in conformità con il regolamento.

Se durante il processo di valutazione si scoprono delle anomalie, viene dato un **feedback ai centri di valutazione** e, se necessario, sono richieste misure correttive.

I risultati dell'esame vengono periodicamente sottoposti a un'**analisi** quantitativa. Vengono determinati valori statistici relativi alla difficoltà e al carattere discriminatorio dei singoli item e all'affidabilità dei vari compiti. Lo scopo delle analisi è soprattutto quello di garantire che gli item del test funzionino in modo affidabile e siano equivalenti nelle diverse lingue e versioni del test. I risultati delle analisi statistiche vengono trasmessi al team di redazione. Tenendo conto di questi risultati quantitativi e del feedback qualitativo degli istituti d'esame e dei team di correttrici/tori, il team di redazione decide le misure da adottare.

7 Compiti commentati del test

Questo capitolo presenta esempi per ogni parte d'esame, con commenti sulla scelta del testo, il compito e la valutazione, nonché suggerimenti per attività in aula per sviluppare le competenze verificate nel test.

I seguenti esempi di compiti commentati sono tratti dalla versione modello del test pubblicata su <https://fide-info.ch/it/test/testfide/>. Può essere scaricata gratuitamente, insieme ai file audio.

Per informazioni più dettagliate sulla valutazione dei compiti si rimanda al capitolo 5.

Parte «Parlare»

Le e i partecipanti svolgono o la combinazione di livelli A1–A2 o la combinazione di livelli A2–B1.

A1

I seguenti due compiti si collocano al livello A1, ma consentono anche di realizzare una produzione di livello A2. La differenza si esprime nella valutazione.

Compito 1

- Nominare luoghi, situazioni comunicative e azioni partendo da delle immagini

L'esaminatrice o l'esaminatore presenta la sequenza di immagini (v. pagina seguente), introduce il tema e pone le prime domande: «Parliamo del tema *Prendere il treno*. Che cosa vede? Può descrivere le immagini, per favore?»

Se necessario, pone ulteriori domande: «Dove sono le persone secondo lei? Che cosa succede?»

Immagine 1

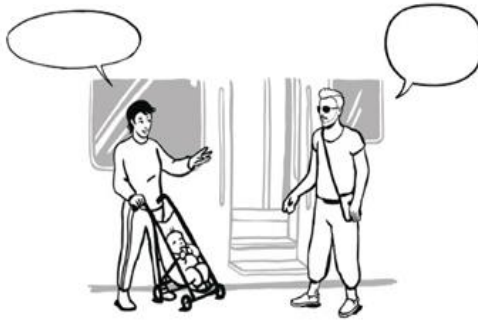


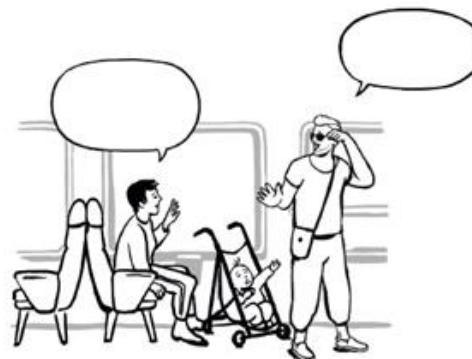
Immagine 2



Immagine 3



Immagine 4



Da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che siano in grado di nominare la situazione e alcuni elementi singoli, eventualmente con l'aiuto di gesti, in modo che ci si possa fare una vaga idea di ciò che sta accadendo. Le e i partecipanti di livello A2 saranno in grado di descrivere il luogo, le persone e le azioni in modo tale che la descrizione sia comprensibile.

A1 / Compito 2

- Reagire in situazioni frequenti di contatto

Il compito si riferisce alla stessa sequenza di immagini. L'esaminatrice o l'esaminatore riassume ciò che la o il partecipante ha detto nel compito 1 o chiarisce la situazione: «Dunque, una mamma con il passeggino chiede a un giovane di aiutarla a salire sul treno.»

Il dialogo tra le due persone è ricostruito a partire dalla sequenza di immagini. Le e i partecipanti sono sempre nel ruolo reattivo. L'esaminatrice o l'esaminatore guida lo scambio seguendo la sequenza di immagini e dice:

- 1) «Questa persona dice: *Scusa, mi puoi aiutare, per favore?* – Che cosa dice questa persona?»
- 2) «Questa persona chiede: *Grazie mille!* – Che cosa dice questa persona?»
- 3) «Questa persona chiede: *E dove vai?* – Che cosa dice questa persona?»
- 4) Questa persona dice: *Grazie ancora, ciao!* – Che cosa dice questa persona?»

Da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che reagiscano con parole semplici o espressioni fatte, eventualmente dopo qualche esitazione, o aiutandosi con gesti. Ci si aspetta che partecipanti di livello A2 rispondano brevemente, ma abbastanza spontaneamente e con espressioni appropriate.

Le situazioni scelte sono interazioni o transazioni della vita quotidiana in spazi pubblici (ad es. allo sportello o in un negozio) o tra amiche e amici (ad es. un invito o un appuntamento).

In un corso di lingua basato su scenari, tali situazioni si verificano ripetutamente in diversi contesti. Per la preparazione al *test fide*, è utile per le e gli apprendenti se si tematizza l'adeguatezza alla situazione e la pronuncia fluente e comprensibile di formule – ad es. per rivolgere la parola a qualcuno, salutare o congedarsi.

A2

I seguenti due compiti si collocano al livello A2, ma consentono anche di realizzare una produzione di livello A1 o B1. La differenza si esprime nella valutazione.

Compito 1

- Descrivere persone, situazioni e azioni partendo da un'immagine

L'esaminatrice o l'esaminatore presenta l'immagine, introduce il tema e propone il primo compito: «Parliamo del tema *Appartamenti*. Che cosa vede? Può descrivere l'immagine per favore?»

Se necessario, aggiunge altre domande: «Secondo lei, dove sono le persone? Che cosa succede qui?»



Da partecipanti di livello A1, ci si aspetta che siano in grado di nominare il luogo, la situazione e l'azione, ma senza rendere il contesto linguisticamente esplicito. Le interlocutrici o gli interlocutori dovrebbero poter intuire ciò che sta succedendo. Le e i partecipanti di livello A2 saranno in grado di descrivere il luogo, le persone e le azioni in modo tale che la descrizione di ciò che sta succedendo sarà comprensibile. Per B1, ci si aspetta che la descrizione contenga alcuni dettagli e che le connessioni logiche tra le azioni siano chiare.

Compito2

- Prendere, spostare o annullare un appuntamento per telefono

L'esaminatrice o l'esaminatore conferma quanto detto dalla o dal partecipante o propone l'interpretazione delle autrici o degli autori del test: «Ecco la situazione: Questa donna ha un appuntamento per visitare un appartamento. Ma ha un problema con la sua bicicletta. Deve disdire l'appuntamento. La donna chiama l'amministrazione e spiega la situazione. »

L'esaminatrice o l'esaminatore si assicura che la o il partecipante abbia capito la situazione e poi spiega il compito: «Cosa dice la donna al telefono? Facciamo il dialogo: lei è questa signora e io lavoro per l'amministrazione immobiliare. Io rispondo al telefono: *Immo SA, ...*»

L'esaminatrice o l'esaminatore pone ulteriori domande, se necessario: «Cos'è successo? Dove si trova adesso? Quando può venire?»

Da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che si presentino utilizzando formule semplici e che esprimano la loro richiesta in modo tale che l'altra persona possa intuire di cosa stanno parlando e assumere la condotta dello scambio. La o il partecipante torna quindi a un ruolo reattivo e, con l'aiuto dell'altra persona, viene concordato un appuntamento.

Da partecipanti di livello A2 ci si aspetta che siano in grado di presentare la loro richiesta in modo comprensibile e di concordare l'appuntamento con un aiuto relativamente piccolo da parte dell'altra persona. Al livello B1, le e i partecipanti saranno in grado di tenere una conversazione in modo fluente e di utilizzare forme appropriate per salutare e congedarsi.

Gli appuntamenti sono un atto comunicativo molto frequente nella vita quotidiana; il compito è quindi autentico. L'introduzione con un'illustrazione visiva dovrebbe facilitare alle e ai partecipanti la comprensione della situazione.

Nella preparazione al test, è utile che le e gli apprendenti si allenino a dare indicazioni usuali come date, orari e luoghi per poterle produrre in modo sciolto e comprensibile. Si può anche esercitare la sequenza dello scambio: salutare, presentarsi, descrivere la situazione e le proprie richieste, fare una proposta (luogo e orario) o reagire a una proposta, ripetere l'accordo per sicurezza, ringraziare e salutare.

Compito3

- Parlare di abitudini e preferenze
- Descrivere un'esperienza o un evento
- Descrivere un processo o un comportamento

L'esaminatrice o l'esaminatore introduce un argomento in relazione con i compiti precedenti e avvia una conversazione con la o il partecipante: «Grazie. Adesso le faccio ancora qualche domanda:»

- «Che cosa è importante per Lei in un appartamento? ... Perché?»
- «Ha già dovuto cercare un appartamento (Lei o qualcuno che conosce)? Come ha fatto?»
- «Che cosa ha fatto dopo essersi trasferito/a nel nuovo appartamento?»

Da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che siano difficilmente in grado di descrivere un'esperienza o un processo, uno scambio minimo sarà possibile solo con un notevole aiuto da parte dell'altra persona. Gli enunciati saranno esitanti e frammentari e quando ci saranno lacune lessicali, le persone ricorreranno a gesti o parole di altre lingue, oppure la conversazione si interromperà.

Da partecipanti di livello A2 ci si aspetta che siano in grado di descrivere un'esperienza in modo semplice ma comprensibile, pur lasciando alcuni dettagli poco chiari. Useranno strutture di frase semplici ma faranno ancora sistematicamente errori. Parleranno con pause frequenti, e le lacune lessicali provocheranno false partenze.

Al livello B1 le e i partecipanti saranno in grado di descrivere un'esperienza con brevi enunciati connessi tra loro con connettori semplici, includendo alcuni dettagli. Useranno correttamente strutture di frase semplici; in sequenze più lunghe e complesse, potranno accumularsi errori. Parleranno abbastanza fluentemente e senza grande sforzo, anche se nelle sequenze più lunghe di produzione libera raggiungeranno i loro limiti, dovranno riformulare i loro enunciati o avranno bisogno dell'aiuto dell'interlocutrice o dell'interlocutore.

Nella preparazione al test, è utile che le e gli apprendenti abbiano la possibilità di produrre testi continui senza che l'interlocutrice o l'interlocutore si sostituisca a loro o li/le aiuti se esitano o fanno errori. Anche esercitare «strutture narrative» può rivelarsi utile: collegare le varie tappe di un procedimento, mettere in relazione causa e conseguenza, ecc.

B1

Il seguente compito si colloca al livello B1, consente però anche di realizzare una produzione di livello A2. La differenza si esprime nella valutazione.

Compito

- Descrivere un'esperienza
- Descrivere un processo o una procedura

- Parlare di lati positivi e negativi di una situazione
- Prendere posizione su una situazione ipotetica

L'esaminatrice o l'esaminatore propone due temi a scelta: «Abbiamo ora due argomenti a scelta: *Formazione continua* o *Feste*. Può scegliere un argomento, e poi ne parliamo insieme. Quale argomento preferisce?»

Argomento Feste

- «Ci può dire: Qual è stata l'ultima festa a cui ha partecipato? Per quale occasione?»
- «Ci parli di una festa importante per lei. Quando e come si svolge?»
- «Secondo lei, quali sono i punti positivi e negativi di una festa con molti invitati?»
- «Quale festa o tradizione del suo Paese vorrebbe che ci fosse anche in Svizzera e perché?»

Da partecipanti di livello A2 ci si aspetta che gli elementi nelle loro risposte siano elencati uno dopo l'altro, che le loro frasi siano incomplete e che ci siano anche pause, ma la maggior parte degli enunciati principali sarà comprensibile. Possono ancora verificarsi errori elementari e il lessico è limitato.

Da partecipanti di livello B1 ci si aspetta che la conversazione sia relativamente fluida e che i loro contributi siano collegati con connettori semplici. Gli enunciati saranno comprensibili, le frasi semplici saranno per lo più corrette, ma degli errori possono accumularsi negli enunciati più complessi. Il lessico è sufficiente per presentare i fatti in modo abbastanza preciso, anche se ci può essere qualche ripetizione.

Questo compito richiede anche contributi più lunghi e coerenti alla conversazione; le e i partecipanti di livello A2 raggiungeranno i loro limiti. Tuttavia, potrebbe essere utile per loro esercitare certe espressioni fisse. In entrambi i livelli, alle e agli apprendenti dovrebbe essere data l'opportunità in classe di produrre monologhi per dare e giustificare un punto di vista, per darei dettagli di un evento o presentare una sequenza di eventi, ecc. – senza che l'insegnante o altre e altri apprendenti intervengano immediatamente in caso di inciampi o difficoltà di formulazione.

Parte «Comprendere»

Per la parte «Comprendere» le e i partecipanti sostengono gli stessi livelli come nella parte «Parlare».

I **testi audio** della versione modello possono essere scaricati dal sito web di fide.

Il test «Comprendere» è un esame individuale; in tal modo, il ritmo è in gran parte determinato dalla o dal partecipante. L'esaminatrice o l'esaminatore spiega la procedura prima dell'inizio.

A1

- Comprendere le informazioni essenziali (dove, quando, che cosa, quanto) per agire in situazioni quotidiane

Per questa parte, ci sono due situazioni. Per ogni situazione ci sono tre testi audio con domande, **quindi un totale di sei testi audio**.

L'esaminatrice o l'esaminatore introduce la situazione, poi pone la domanda, il testo audio viene ascoltato, l'esaminatrice o l'esaminatore ripete la domanda e la o il partecipante sceglie la risposta fra tre immagini. I testi possono essere riascoltati una seconda volta, su richiesta.

I testi di livello A1 comprendono 25–35 parole. Il linguaggio rimane semplice e le frasi sono generalmente brevi. Non ci sono distrattori nei testi. L'informazione richiesta è di solito nella seconda metà del testo, ma non proprio alla fine. Gli speaker parlano in un italiano standard in Svizzera, con un'articolazione chiara ma non esagerata, a un ritmo lento, con brevi pause (quasi impercettibili) dopo ogni frase.

Situazione

La signora Seferaj va con suo figlio al primo giorno di scuola. L'insegnante saluta bambini e genitori.

Testo audio

«Buongiorno. Il mio nome è Mario Meli. Sono il vostro insegnante. Tutti i bambini si siedono sulle sedie in cerchio. I genitori possono prendere posto in fondo all'aula.»

Domanda

Cosa devono fare i bambini?

Risposte a scelta



a)



b)



c)

Seguono altri due test audio con domande relative alla stessa situazione; poi una seconda situazione con tre test e tre domande.

MO	DI	MI	DO	FR	SA	SO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

b)

MO	DI	MI	DO	FR	SA	SO
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31			

c)

Seguono altri due test audio con domande relative alla stessa situazione; poi una seconda situazione con tre test e tre domande.

B1

- Comprendere informazioni importanti per agire in situazioni della vita quotidiana, in un dialogo o nello spazio pubblico

Per la parte B1 ci sono anche due situazioni, e per ogni situazione tre test audio con domande. L'esaminatrice o l'esaminatore introduce la situazione, poi pone la domanda, si ascolta il testo audio, l'esaminatrice o l'esaminatore ripete la domanda. A differenza dei livelli inferiori, qui non ci sono più opzioni di risposta in forma di immagini, ma la o il partecipante dà la risposta alla domanda a voce. I test possono essere ascoltati una seconda volta, su richiesta.

I test audio di livello B1 comprendono 35–55 parole. L'informazione richiesta si trova generalmente nei primi due terzi del testo. Gli speaker parlano in un italiano standard in Svizzera, con un'articolazione chiara e un ritmo normale.

Situazione

Mario Bianchi vuole fare un viaggio in treno. Chiama in Comune per ordinare una carta giornaliera ribassata.

Testo audio

«Vuole acquistare una carta giornaliera? Sì, la trova da noi in Comune in Cancelleria. Ne abbiamo a disposizione quattro al giorno. Però per poterla ottenere, deve avere qui il domicilio. Lei è domiciliato nel nostro Comune?»

Domanda

Chi può comprare una carta giornaliera?

Per preparare le e gli apprendenti a questa parte del test in classe, potrebbe essere utile esercitare l'ascolto di informazioni specifiche, cioè fare domande precise su un testo ascoltato ed esigere risposte precise, prima lavorando con testi più brevi, poi con testi più lunghi.

Parte «Leggere e scrivere»

Le e i partecipanti risolvono compiti dei livelli A1 e A2, o dei livelli A2 e B1. I punti ottenuti nel livello inferiore della combinazione contano per circa un terzo del risultato complessivo, i punti ottenuti nel livello superiore per circa due terzi.

Il test completo comprende 6 moduli. I compiti dell'ultimo modulo della combinazione A1–A2 e quelli del primo modulo della combinazione A2–B1 sono identici.

A1	A2	A2	B1	B1
Modulo 1	Modulo 2	Modulo 3		
		Modulo 4	Modulo 5	Modulo 6

Ogni modulo contiene due compiti, il primo incentrato sulla comprensione scritta, il secondo sull'interazione scritta. La valutazione e la ponderazione dei singoli compiti e dei moduli nel loro complesso sono presentate nel capitolo 5.

La parte «Leggere e scrivere» si svolge in gruppo. Dopo un'introduzione al formato dell'esame da parte della o del sorvegliante, le e i partecipanti hanno 60 minuti per risolvere i compiti.

Modulo1

I compiti del primo modulo si collocano chiaramente nella fascia A1.

Compito 1

- Trovare informazioni in un testo e trasmetterle per iscritto a un'altra persona

Ecco la situazione:

L'associazione del quartiere organizza una grigliata serale.
Riceve un invito.



➔ Legge l'annuncio.

Associazione di quartiere Rivapiana Invito alla grigliata serale

Care vicine, cari vicini,

vi invitiamo alla grigliata serale di questa primavera!

Quando: mercoledì 15 giugno alle 18:30

Dove: Parco Vira a Stabio

Iscrizioni al più tardi entro venerdì 10 giugno, ore 12:00. Siete pregati di imbucare il formulario d'iscrizione nella bucalettere dell'associazione di quartiere in via Vela 12. Vi aspettiamo numerosi alla serata!

Un cordiale saluto

Michela Vassalli

Presidente associazione di quartiere Rivapiana

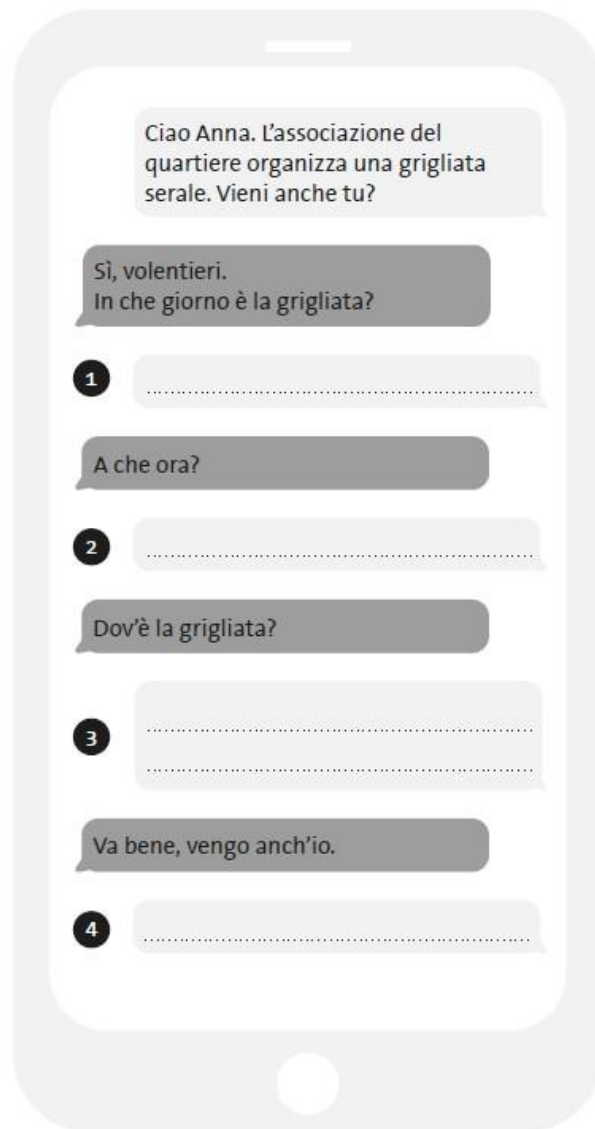
Il compito verifica la capacità a trovare informazioni basilari (giorno, orario, luogo) in un testo breve e chiaramente strutturato (60–70 parole) e di trasmetterle per iscritto a un'altra persona. Il trasferimento del testo nello schema SMS richiede solo la ricopiatura delle informazioni. Si tratta principalmente di un metodo per verificare la comprensione scritta. Il quarto item richiede un saluto informale.

Ecco la situazione:

Vuole andare alla grigliata.

Chiede alla sua vicina Anna, se viene anche lei.

➡ Risponde alle domande di Anna.



La situazione comunicativa dovrebbe essere familiare alle e ai partecipanti in modo che possano facilmente immedesimarsi nel compito. Si può presumere che le e i partecipanti conoscano sia il tipo di testo dell'input che quello del breve messaggio.

Anche da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che siano in grado di ricopiare il più correttamente possibile e privo di ambiguità le risposte agli item 1-3 nella conversazione via SMS. Le uniche «insidie» sono i distrattori per i punti 1 e 2. Per il livello A1, il saluto alla fine può ancora contenere errori di ortografia o può non essere del tutto appropriato alla situazione; da partecipanti di livello A2 ci si aspetta che scrivano correttamente una formula appropriata.

Per la preparazione al *test fide*, è utile ricordare alle e agli apprendenti che le informazioni devono essere ricopiate nel modo più corretto possibile.

Compito 2

- Compilare un formulario semplice con informazioni sulla propria persona

Sul piano del contenuto, questo compito si riallaccia al compito 1 e verifica la capacità di compilare un formulario molto semplice con informazioni sulla propria persona o famiglia (5 item).

Trattandosi di dati basilari, ci si aspetta che anche partecipanti di livello A1 li inseriscano senza errori che possano portare a malintesi o che lascino troppi margini di interpretazione. Questo corrisponde altresì alle esigenze della vita quotidiana: informazioni in rubriche sbagliate o indirizzi scritti in modo errato possono in realtà portare a malintesi oppure all'interruzione di un'azione.

Per la preparazione al *test fide*, è utile far compilare diversi formulari semplici alle e agli apprendenti, ricordando l'importanza dell'esattezza delle informazioni (in una rubrica, inserire esattamente e solo ciò che è richiesto) e l'ortografia più corretta possibile, per esempio nell'indirizzo.

Ecco la situazione:

Si iscrive alla grigliata serale.



Deve compilare il formulario nella pagina seguente.

Associazione di quartiere Rivapiana	
Iscrizione alla grigliata serale	
Nome e cognome	
Via, numero	5
NPA, località	6
Telefono	7
Numero di partecipanti	8
Partecipano bambini?	9

Modulo 2

I compiti del modulo 2 si collocano perlopiù nella fascia A2; tuttavia, singoli elementi possono essere risolti anche da apprendenti di livello A1.

Compito 3

- Trovare informazioni importanti in un testo semplice della vita quotidiana e sottolinearle

Si tratta di trovare informazioni rilevanti (giorno, ora, luogo, prezzo, possibilità di contatto) in un testo semplice e relativamente breve (180-200 parole), ad es. un testo informativo su un servizio fornito da un ente pubblico o da un'organizzazione, oppure una lettera di un'associazione o di un'azienda, ecc. Il tipo di testo è di uso corrente, quindi si può presumere che sia noto alle e ai partecipanti. Il testo è semplice e chiaramente strutturato in modo che alcune informazioni siano identificabili anche per le persone di livello A1. Ci sono distrattori nel testo per tutte le informazioni ricercate.

Le informazioni ricercate devono essere sottolineate nel testo. Questo non è un compito molto comune nei test di lingua, ma corrisponde a una pratica ricorrente nella vita quotidiana: nelle lettere e nei testi informativi, i dettagli più importanti, ad es. luogo, giorno, ora, vengono spesso evidenziati o sottolineati.

Se si vogliono preparare le e gli apprendenti in classe per questo compito del *test fide*, si può esercitare la sottolineatura di informazioni essenziali con molti testi della vita quotidiana, ad es. lettere che le e gli apprendenti ricevono dalle autorità, dai datori di lavoro, dai padroni di casa, dalle compagnie di assicurazione, ecc. o con testi informativi da internet. Nell'ottica del test, è utile assicurarsi che le informazioni sottolineate corrispondano esattamente alla domanda.

Ecco la situazione:

Gregorio frequenta la 3A della Scuola media di Minusio.
I genitori ricevono una circolare con tutte le informazioni riguardanti la settimana bianca.



- ➔ Cerca nel testo della pagina seguente le risposte alle domande 10 – 14.
- ➔ Deve sottolineare le risposte alle domande (come nell'esempio 99).
- ➔ Deve scrivere accanto il numero della domanda.

Esempio

- 99 Dove si svolge la settimana bianca?
- 10 Quanto tempo dura la settimana bianca?
- 11 Quanto devono pagare le famiglie?
- 12 Dove si trovano i ragazzi per la partenza?
- 13 A che ora tornano i ragazzi?
- 14 Dove è possibile avere più informazioni prima della settimana bianca?

Scuola media di Minusio

Settimana bianca ad Airolo ⁹⁹

Cari genitori,

siamo lieti di poter organizzare anche quest'anno il corso polisportivo sulle nevi di Airolo. Per le allieve e gli allievi della classe 3A, la settimana bianca si svolgerà da lunedì 20 a venerdì 24 febbraio.

Il comune sovvenziona il campo invernale, le famiglie pagano un contributo di CHF 80.-. Sul posto ad Airolo le ragazze e i ragazzi non devono pagare nulla; si consiglia di non dare ai figli una paghetta di più di CHF 20.-.

Che cosa bisogna portare al corso:

- abiti invernali, inclusi cuffia, guanti e scarpe impermeabili
- pantofole, training, pigiama e l'occorrente per lavarsi
- costume da bagno
- se disponibili: sci o snowboard, pattini

L'attrezzatura sportiva non è obbligatoria. Slitte e pattini sono a disposizione gratuitamente ad Airolo.

Partenza: lunedì 20 febbraio, ore 8:15, posteggio palestra

Rientro: venerdì 24 febbraio, ore 16:30, posteggio palestra

La docente Francesca Scolari sarà la persona di contatto durante la settimana bianca (079 635 46 82). Se avete domande prima della settimana bianca, non esitate a contattare la segreteria della scuola: segreteria@sm-minusio.ch oppure allo 091 980 12 34, lunedì – giovedì 14:30 – 17:30.

Auguro ai vostri figli una settimana ricca di esperienze ad Airolo!

Barbara Albertella

Direttrice SM Minusio

Compito 4

- Inserire dati personali in un formulario (5 item) e completare il modulo con le osservazioni secondo i punti guida (3 item)

Tre delle rubriche del formulario riguardano informazioni personali basilari, questa parte può quindi anche essere fatta a livello A1, mentre le altre due rubriche e gli item 18–22 corrispondono a esigenze di livello A2.

Ecco la situazione:

Iscrive sua figlia o suo figlio alla settimana bianca.



➔ Deve compilare il formulario alla pagina seguente (punti 15 a 19).

➔ Sotto «domande e osservazioni» deve:

- 20 chiedere se i ragazzi possono portare il telefonino alla settimana bianca;
- 21 scrivere che sua figlia o suo figlio deve prendere una pastiglia ogni sera;
- 22 dire perché deve prendere questo medicamento.

Da apprendenti di livello A1 ci si aspetta che siano in grado di fare i primi 3–4 item del formulario. Apprendenti di livello A2 saranno inoltre in grado di scrivere le risposte sotto «Domande e osservazioni» in modo comprensibile, anche se possono verificarsi errori ortografici e grammaticali.

In questo compito, è importante che le e i partecipanti leggano attentamente le istruzioni e le consegne. Per la preparazione al *test fide*, è quindi utile che le e gli apprendenti si «allenino» in classe a leggere attentamente tutte le consegne, ad es. ripetendole e riformulandole.

Una buona strategia è quella di utilizzare i testi a disposizione, modificando o riscrivendo frasi già formulate e adattando il contenuto alla propria intenzione di scrittura. Con questo compito, ad es., gran parte dei testi dei punti guida possono essere utilizzati per la propria produzione scritta, ad es.

- "Deve chiedere se il bambino può portare il cellulare al campo". -> "Vorrei chiedere se mio figlio può portare il cellulare al campo".
- "Deve scrivere che suo figlio deve sempre prendere una compressa la sera". -> "Vorrei informarvi che mio figlio deve sempre prendere una compressa la sera.

Scuola Media Minusio	
Iscrizione alla settimana bianca	
Nome e cognome del figlio o della figlia	
Che attrezzatura porta l'allievo/a: sci o snowboard?	15
Livello (sci, snowboard): principianti, avanzati?	16
Soffre di allergie o intolleranze alimentari?	17
E-mail dei genitori	18
Firma di un genitore	19
Domande e osservazioni	
.....	20
.....	
.....	
.....	21
.....	
.....	
.....	22
.....	
.....	

Modulo 3

I compiti del modulo 3 si collocano nella fascia A2; singoli item possono essere risolti da partecipanti di livello A1 con strategie adeguate.

Compito 5

- Trovare informazioni specifiche in due testi e trasferirle in un elenco già stilato

I testi (2 x 90–110 parole) sono annunci, o brevi testi di carattere simile. Nei testi, le informazioni importanti, come i dettagli su luoghi, orari, prezzi e possibilità di contatto, devono essere trovate e copiate in una lista lacunare preparata. Ci si aspetta che le informazioni siano ricopiate il più correttamente possibile.

Ecco la situazione:

Cerca un ristorante per una festa di famiglia.
Ha trovato due annunci interessanti



➔ Deve completare gli appunti sotto gli annunci
con le informazioni che mancano (punti 23 a 27).

Ristorante Ming

Il ristorante Ming a Biasca offre un'ospitalità particolare e un'eccellente cucina cinese. Siamo specializzati nella cucina tradizionale pechinese. Sulla nostra ricca carta troverete però anche piatti tipici della Cina nord-orientale e del Tibet. Vasta scelta di piatti vegetariani. Prezzi modici: piatti principali tra CHF 12.- e CHF 21.-, antipasti e contorni da CHF 4.50.

Ampia sala aperta, con vista sulla cascata Santa Petronilla. Sale separate per gruppi o eventi speciali. Grande posteggio.

È possibile prenotare un tavolo dalle 10:30 allo 091 533 41 42. Per prenotazioni per gruppi o eventi particolari contattateci via e-mail (benvenuti@ming.ch) e vi invieremo volentieri le nostre proposte.

Ristorante Ming	
Luogo:	Biasca
Cucina:	cinese
Specialità:	cucina tradizionale pechinese
Prezzi piatti principali: 23
Vista: 24
Prenotazioni:	benvenuti@ming.ch

Tutti i tipi di annunci possono essere utilizzati per prepararsi a questo compito. Le e gli apprendenti possono sottolineare e/o evidenziare informazioni importanti nei testi. Potrebbero anche elencare prima quali informazioni si aspetterebbero di trovare in un certo tipo di testi (annunci di alloggi, di lavoro, di viaggi, ecc.) e poi cercarle specificamente nei testi e scriverle in una lista o in una tabella comparativa.

Compito 6

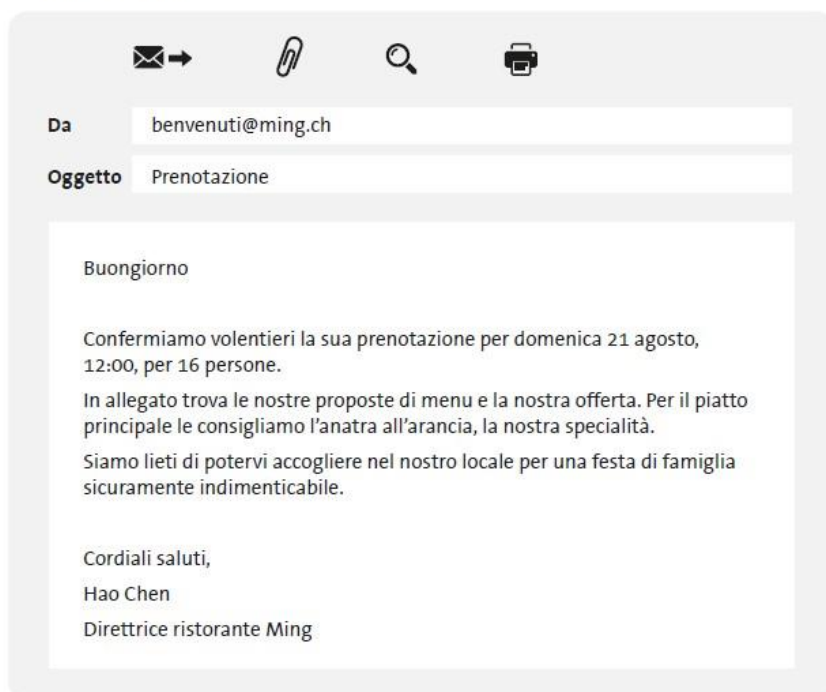
- Rispondere per iscritto a un'e-mail seguendo i punti guida

Il compito verifica la capacità di comunicare via e-mail in situazioni di routine, in modo particolare per fissare o spostare appuntamenti. Viene verificata la comunicazione reattiva; per tali produzioni le e i partecipanti possono quindi utilizzare il testo dell'e-mail che ricevono (50–65 parole) come «modello» (come lo farebbero nella vita quotidiana) e riprendere alcuni elementi del testo.

Ecco la situazione:

Per la sua festa di famiglia ha prenotato al ristorante Ming.
Riceve una e-mail di conferma.

➔ Legge la e-mail.



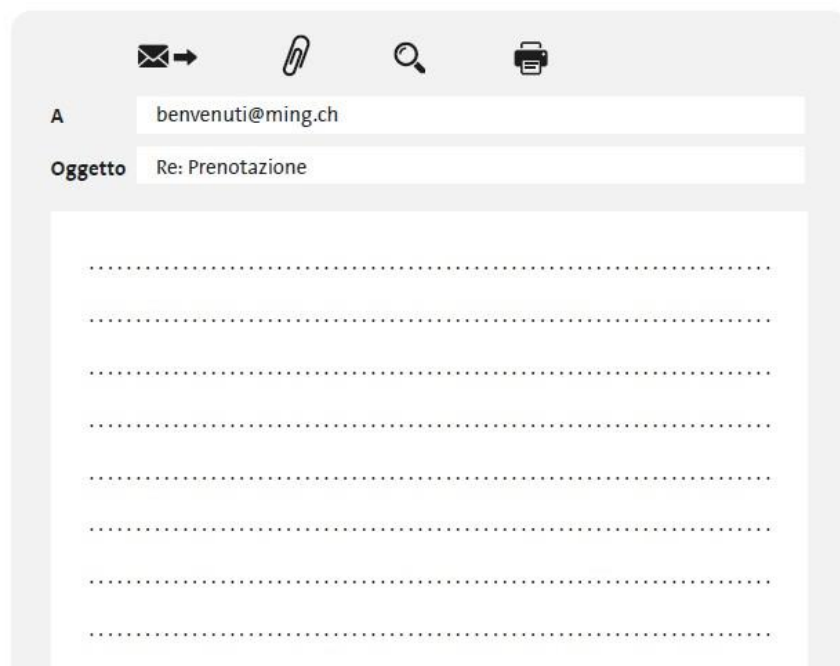
➔ Risponde alla signora Chen.

➔ Nella sua e-mail deve:

- spostare la festa e spiegare perché;
- chiedere alla signora Chen di proporle un paio di nuove date;
- scrivere come la signora Chen la può contattare.

➔ Deve scrivere un saluto all'inizio e alla fine e il suo nome.

➔ Deve scrivere almeno 30 parole.



Sul piano del contenuto questo compito si riallaccia al compito 5; le e i partecipanti non devono affrontare un nuovo contesto. D'altra parte, è anche possibile rispondere all'e-mail senza conoscere il compito 5.

I punti guida aiutano a organizzare il contenuto in modo logico. L'indicazione del numero delle parole permette alle e ai partecipanti di farsi un'idea della lunghezza aspettata del testo.

La produzione scritta è valutata in termini di contenuto (Il testo corrisponde alla situazione e alle consegne? Le informazioni richieste sono comprensibili?) e di qualità della lingua (coerenza, correttezza grammaticale, ortografia).

Da partecipanti di livello A1 ci si aspetta che scrivano il messaggio con enunciati brevi e probabilmente non collegati tra di loro, che l'ortografia sia scorretta anche nelle parole usuali e che alcune singole parole rimangano incomprensibili. Ci si aspetta che partecipanti di livello A2 colleghino le affermazioni con connettori semplici in modo che i nessi diventino comprensibili, eventualmente dopo ripetute letture. Anche se la lettura del testo sarà ancora «traballante» e le parole saranno in parte rese «foneticamente», gli enunciati devono essere comprensibili.

Per la preparazione al *test fide*, è utile che le e gli apprendenti siano familiarizzati con testi di tipo «e-mail» e siano resi consapevoli delle convenzioni, ad es. il saluto e le formule di chiusura nella corrispondenza formale e semi-formale. Una strategia utile è quella di leggere attentamente il testo di partenza e i punti

guida; in particolare, possono essere eventualmente ripresi o leggermente riformulati le parole e gli elementi di testo.

Modulo 4

I compiti 7 e 8 del modulo 4 sono identici ai compiti 5 e 6 del modulo 3. Tuttavia, per il compito 8, si applicano criteri di valutazione più severi, significa che per ottenere il punteggio pieno per quanto riguarda la qualità della lingua, la prestazione deve dimostrare un livello B1.

Da apprendenti di livello B1 ci si aspetta che gli enunciati nell'e-mail siano chiari e i nessi temporali e logici comprensibili alla prima lettura. Saranno usate anche alcune strutture di frase complesse e gli errori grammaticali o di ortografia non ostacoleranno la comprensione o il flusso della lettura.

Modulo 5

Il modulo 5 comprende due compiti, collocati nella fascia B1.

Compito 9

- Comprendere in dettaglio istruzioni scritte o la descrizione di un procedimento e scegliere i riassunti corretti

Si tratta di comprendere con precisione un'istruzione scritta o una descrizione di un processo in un linguaggio relativamente semplice quando si tratta di un argomento familiare della vita quotidiana, soprattutto nei contatti con le autorità, le aziende o le organizzazioni.

L'input è un testo autentico, eventualmente leggermente modificato e adattato nella struttura al formato del test. In genere, i testi provengono da Internet e sono lunghi 170-200 parole.

L'obiettivo di questo compito non è quello di trovare dettagli specifici, ma di capire il senso globale, cioè di capire cosa si deve fare nella situazione descritta. Per poterlo verificare, ci sono due volte tre riassunti che descrivono parti del processo o della procedura descritta. I contenuti dei riassunti devono essere «confrontati» con il testo originale – uno di questi contiene solo informazioni corrette, gli altri due contengono due indicazioni errate.

Ecco la situazione:

Il suo contratto di lavoro attuale termina fra tre mesi.
Si informa sul sito dell'URC (ufficio regionale di collocamento).

➔ Legga la e-mail.

Annunciare la disoccupazione – Cosa fare?

Aggiornare il dossier personale

Il dossier deve contenere il CV, i certificati di lavoro, gli attestati di formazione e di perfezionamento professionale.

Iniziare subito con la ricerca di lavoro

Ricerca una nuova occupazione già prima della fine del lavoro. Utilizzare diverse fonti: portali specializzati, annunci in internet e sui giornali. Informarsi anche nella rete sociale personale e chiedere ad amici e conoscenti.

Documentare la ricerca di lavoro

Presentare all'URC la prova delle ricerche d'impiego, sia all'inizio della disoccupazione, sia durante ogni ulteriore mese di controllo.

Annunciarsi all'ufficio competente

Occorre annunciarsi personalmente, già durante il periodo di disdetta.
Non si deve dimenticare di esibire un documento personale, il certificato di assicurazione AVS-AI, il libretto per stranieri, la lettera di licenziamento, i certificati degli ultimi datori di lavoro e il dossier personale aggiornato, possibilmente anche in forma elettronica. In questo modo il consulente può dare consigli mirati.

Il consulente aiuta nella ricerca di lavoro

Il consulente personale aiuta nell'ottimizzazione delle candidature, sostiene la ricerca di un impiego in modo mirato e propone anche occupazioni al di fuori dell'abituale settore professionale.

Scegliere la cassa di disoccupazione

Dopo l'iscrizione all'URC è garantito ai disoccupati il diritto di scegliere liberamente la cassa di disoccupazione. Questa sarà responsabile per il calcolo e il pagamento delle prestazioni.

Qual è l'affermazione corretta, a, b o c?

➔ Segni con una crocetta :

- a Dopo il licenziamento si deve subito aggiornare il proprio dossier di candidatura, e poi documentare nel dossier le ricerche d'impiego.
- b Dopo il licenziamento bisogna subito aggiornare il proprio dossier personale e pubblicarlo in internet sui siti specializzati e sulle reti sociali.
- c Dopo il licenziamento bisogna subito aggiornare il dossier di candidatura e cominciare con la ricerca di una nuova occupazione, in internet, sui giornali e chiedendo ad amici e conoscenti.

Nel *test fide*, segue un altro compito con tre brevi testi.

Per la preparazione al *test fide*, può essere utile esercitarsi con vari testi di questo tipo: leggere informazioni sulle procedure amministrative, su un ordine on-line, su una procedura di candidatura, ecc. e, ad esempio, presentare la procedura in ordine cronologico o annotando i punti importanti del suo svolgimento.

Compito 10

- Scrivere una lettera formale semplice seguendo i punti guida

Il compito si riallaccia alla situazione del compito 9, quindi le e i partecipanti non devono calarsi in un nuovo contesto. D'altra parte, il compito può essere risolto anche senza conoscere i testi del compito 9.

Si tratta di scrivere una lettera o un'e-mail a un'autorità, azienda o organizzazione nel quadro di una procedura definita fornendo le informazioni richieste. La forma e l'inizio della lettera sono già dati, le e i partecipanti devono completarla secondo le consegne del compito e osservando i punti guida.

Ecco la situazione:

Non ha ancora ricevuto il certificato di lavoro dal suo ultimo datore di lavoro. Lei scrive una lettera all'ufficio del personale.

- ➡ Completare la lettera nella pagina seguente.
- ➡ Il suo testo deve contenere i punti seguenti:
 - Indichi i suoi dati personali (nome, cognome, data di nascita, numero AVS).
 - Indichi, da quando a quando e in quale funzione ha lavorato nella ditta.
 - Scriva perché ha bisogno del certificato di lavoro.
- ➡ Non dimentichi la data, una formula di chiusura e la sua firma.

Ci si aspetta che i testi delle e dei partecipanti di livello A2 contengano informazioni personali complete e comprensibili. Anche le informazioni sul motivo della comunicazione dovrebbero essere comprensibili, eventualmente dopo ripetute letture, e le informazioni richieste saranno almeno parzialmente incluse. Il testo può essere ancora «traballante» e presentare alcuni errori.

Da partecipanti di livello B1 ci si aspetta che le informazioni richieste siano complete e che il testo sia comprensibile alla prima lettura, nonostante gli errori grammaticali e ortografici.

IDEA SA
Ufficio del personale
Signora Stefania Forni
Via Cantonale 61
6900 Lugano

.....

Certificato di lavoro

Gentile signora Forni,

le scrivo perché non ho ancora ricevuto il mio certificato di lavoro.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Per la preparazione a questo compito del *test fide*, potrebbe essere utile per le e gli apprendenti guardare bene lettere «formali» che hanno ricevuto e identificare alcuni elementi di forma: data, formule di inizio e fine della lettera. In un eventuale «allenamento di scrittura», le e gli apprendenti dovrebbero concentrarsi su frasi semplici (un enunciato = una frase) e collegamenti semplici. Un suggerimento importante è quello di leggere attentamente il compito. A seconda della situazione, vi si possono trovare parole o espressioni che potranno essere riprese.

Modulo 6

Il modulo 6 comprende due compiti, collocati nella fascia B1.

Compito 11

- Comprendere globalmente e in dettaglio annunci e brevi testi informativi

Come input ci sono cinque brevi testi autentici, eventualmente leggermente modificati o accorciati (40–50 parole ciascuno), di solito annunci o brevi descrizioni di prodotti.

Per ogni testo ci sono tre opzioni di risposta. Tutte e tre le opzioni contengono affermazioni che si riferiscono tematicamente al testo, ma solo una di esse è corretta. Il primo testo serve da esempio.

Ecco la situazione:

La sua amica Lisa vorrebbe iniziare una formazione professionale.

Prima deve migliorare il suo italiano.

Per aiutarla lei guarda in internet alcuni annunci per corsi di italiano.

➔ Legga gli annunci.

➔ Segni con una crocetta l'affermazione corretta :

Esempio	
<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; background-color: #f9f9f9;"> <p>Italiano alfabetizzazione In una piccola classe di 8-10 partecipanti, le persone che parlano molto poco l'italiano imparano a scrivere e leggere l'alfabeto latino e acquisiscono le basi dell'italiano per la vita quotidiana. Tutti i docenti sono qualificati e hanno esperienza nell'insegnamento.</p> <p>90 lezioni 60 min. CHF 1135.–</p> </div>	<p>a <input checked="" type="checkbox"/> In questo corso si impara a leggere e scrivere l'italiano per la vita quotidiana.</p> <p>b <input type="checkbox"/> Persone di lingua madre italiana imparano a leggere e scrivere l'alfabeto latino.</p> <p>c <input type="checkbox"/> In questo corso persone con buone competenze orali possono migliorare lo scritto.</p>
<div style="border: 1px solid #ccc; padding: 10px; background-color: #f9f9f9;"> <p>Corso intensivo di italiano La SUPSI offre la possibilità di seguire un corso di italiano intensivo di due settimane con esame finale. Il corso è tenuto interamente in italiano. Il corso è ideale se lei si esprime oralmente senza problemi, ma desidera migliorare la redazione di testi complessi.</p> <p>10 x 5 ore-lezioni, CHF 400.–</p> </div>	<p>41</p> <p>a <input type="checkbox"/> In questo corso si impara a scrivere testi complessi.</p> <p>b <input type="checkbox"/> In questo corso si impara a parlare senza problemi.</p> <p>c <input type="checkbox"/> Questo corso d'italiano prevede due lezioni a settimana.</p>

Nei testi ci sono anche vocaboli che appartengono al settore specifico e non fanno sempre parte di un livello B1 «generico». Tuttavia, le domande non sono

finalizzate alla comprensione delle singole parole, ma piuttosto alla comprensione del senso globale e possono essere risolte anche se il significato specifico più stretto di una parola rimane ancora un po' vago.

Il *test fide* contiene altri tre brevi testi.

Compito 12

- Scrivere un'e-mail personale seguendo i punti guida

Si tratta di dare un consiglio a un'amica o un amico che si trova in una situazione particolare e di motivare la propria opinione in un'e-mail o una lettera personale.

Sul piano del contenuto questo compito si riallaccia al compito 11 e include una possibile tappa operativa successiva nello scenario specifico. Ciò significa che le e i partecipanti non devono familiarizzarsi con una nuova situazione di partenza. Tuttavia, il compito può essere gestito anche senza conoscere il compito 11.

Vengono valutati sia il contenuto (rispetto delle consegne e dei punti guida) che la qualità della lingua.

Ecco la situazione:

La sua amica Lisa cerca un corso d'italiano perché vuole iniziare una formazione professionale. Le ha chiesto un consiglio.

- ➡ Scriva una e-mail a Lisa.
- ➡ Il suo messaggio deve contenere i punti seguenti:
 - Indichi perché scrive alla sua amica.
 - Scriva che cosa, secondo lei, è importante in generale in un corso d'italiano.
 - Le consigli un corso, ad esempio uno dei corsi descritti alle pagine 10–11, e scriva perché lo considera una buona proposta.
- ➡ Non dimentichi la formula di apertura, la formula di conclusione e il suo nome.
- ➡ Scriva almeno 50 parole.



Per quanto riguarda la qualità della lingua, ci si aspetta che partecipanti di livello A2 usino strutture di frase semplici ed espressioni fisse, che il testo sia comprensibile anche se contiene errori e la lettura è ancora «traballante». Alcune parole saranno scritte «foneticamente», ma nel complesso il significato delle parole sarà comprensibile, eventualmente dopo ripetute letture. Le formule di saluto iniziale e di conclusione saranno presenti ma potrebbero non essere del tutto appropriate, e lo stile e il registro di lingua potrebbero non essere interamente adeguati al tipo di testo.

Ci si aspetta che il testo di partecipanti di livello B1 contenga alcune strutture di frase più complesse e sia comprensibile alla prima lettura, nonostante alcuni errori grammaticali e di ortografia. Il testo avrà un saluto e una formula di chiusura appropriati, e lo stile e il registro saranno adeguati al tipo di testo.

Per la preparazione al *test fide*, può essere utile il consiglio di leggere attentamente le istruzioni e i punti guida e verificare alla fine che ci sia qualcosa di scritto riguardo a ogni punto guida.

8 Persone coinvolte nello sviluppo

In questo capitolo sono citate tutte le persone che hanno contribuito allo sviluppo del test fide.

Un primo mandato per sviluppare e pilotare un prototipo di test è stato dato dalla SEM, nel 2014, a un consorzio di telc GmbH/Fondazione ECAP/Volkshochschule Bern.

Il primo test regolarmente utilizzato è stato sviluppato nel 2017, sotto il nome di *valutazione delle competenze linguistiche fide*, da Social Input GmbH. Il progetto è stato guidato da Markus Wider, e Catherine Senn era responsabile del contenuto. Silvan Aeschbach e Nathalie Meuwly sono stati coinvolti nello sviluppo e nella validazione. Il gruppo di autrici comprendeva Dilara Aslitürk, Rebecca Grob, Esther Meile, Qendresa Morina ed Elisabeth Wilhelm. Le illustrazioni erano di Eloa Larrieu-Le Beller.

Le esperte e gli esperti esterni erano Janine Cola, Urs Egli, Margrit Hagenow-Caprez e Naomi Shafer. Le traduzioni francesi sono state fatte da Fabienne-Hourtal, le versioni italiane da Janine Cola. Il layout è stato progettato da Lou Gutzwiller (Gutzwiller Kommunikation und Design AG).

Hanno partecipato alla **revisione del 2018** anche le seguenti persone, come *soundingboard* e per il *benchmarking*: Peter Lenz e Virginia Suter della Commissione qualità fide, Maude Chevalier, Christian Kessler e Olivia Walther come formatrici e formatori nella formazione delle esaminatrici e degli esaminatori, e Dominique Cabernard e Margrit Hagenow-Caprez del Segretariato fide. Sulla base delle specificazioni del 2018 sono state prodotte complessivamente 10 versioni in tedesco, 8 versioni in francese e 7 versioni in italiano fino al termine del 2019.

A metà del 2019, la responsabilità della produzione del test è stata trasferita al Segretariato fide. Dopo le prime valutazioni globali, una **revisione della parte scritta** è stata avviata all'inizio del **2020**. Sulla base delle nuove specificazioni, sono state create 4 versioni di base, che da allora sono utilizzate in varie composizioni miste.

Negli anni 2018-2020, gli sviluppi sono stati accompagnati dalla **Commissione qualità fide**. I membri erano: Brigitte Arn, Larissa Bochsler, Daniela Canclini (fino al 2019), Rahel Eckert-Stauber (dal 2020), Urs Egli (dal 2020), Christian Emery, Yannick Gasser (dal 2019), Santi Guerrero Calle (dal 2020), Christina Jacober, Rita Kieffer (fino al 2019), Nelly Langenegger, Peter Lenz (fino al 2019),

Julia Lipps (dal 2019), Charlotte Miani, Ruth Schori Bondeli (fino al 2019), Virginia Suter Reich (presidente).

Nel 2021, gli sviluppi sono stati rivisti da un punto di vista tecnico dal **gruppo di accompagnamento test**, formato da esperte ed esperti della Commissione qualità fide. Il gruppo è stato moderato da Ernst Maurer (ZIFS/CIL) e comprendeva i seguenti membri della Commissione qualità: Rahel Eckert, Urs Egli, Yannick Gasser, Santi Guerrero Calle e Virginia Suter.

Nel **2021** è cambiato il nome dell'esame: la *valutazione delle competenze linguistiche fide* è diventata il *test fide*. Allo stesso tempo, Hans Nick (medialink GmbH) ha rivisto il layout del test. Nel corso dell'anno, c'è stata anche una **revisione** dei compiti: le specificazioni di tutte le parti sono state ancora precisate e le versioni di base hanno subito piccole correzioni, soprattutto per garantire l'equivalenza delle versioni e delle lingue. Sono state create nuove **illustrazioni** da Martina Ulmer e nuove registrazioni audio.

A metà del 2021, i processi di produzione del test sono stati ridefiniti ed è stato formato un **team redazione**. Questo era diretto da Kristina Eugster-Michel. Gli altri membri erano: Janine Cola, Margrit Hagenow-Caprez e Dominik Sikorowski.

Gli **adattamenti in lingua** francese sono di Maude Chevalier, Anne Conte, Natalie Jaen e Dominik Sikorowski; quelli in italiano di Janine Cola, Brigitte Peterhans e Corinna Walter, e quelli in tedesco di Kristina Eugster-Michel.

Le **registrazioni audio** sono state realizzate in tutte le regioni linguistiche negli studi delle associazioni ciechi e ipovedenti.

Nel 2021, un gruppo di esperte ed esperti guidato da Urs Egli (ZHAW) ha condotto uno **standard setting** per le parti «Comprendere» e «Leggere» in francese e tedesco. I membri del gruppo erano Malgorzata Barras, Daniela Canclini, Karin Fux, Rita Guerrero, Evi Hirt, Dounia Kaabi, Barbara Nöller, Lea Pelosi, Simone Reicherts, Rita Tuggener, Maya Schenk, Sonja Schreiner e Fritz von Klinggraff.

Dopo l'ultima revisione, un nuovo **benchmarking** delle parti di produzione è stato effettuato nel 2021. Al **benchmarking francese** hanno partecipato: Maude Chevalier, Joëlle Codina, Janine Cola, Anne Conte, Leïla Ibnou-Zekri, Natalie Jaen, Anne Mieusset-Gerphagnon, Karine Moreau, Eugénie Mottironi, Christine Ramos e Raffaella Simeone. Al **benchmarking italiano** hanno partecipato: Lorenza Bertoli, Daniela Canclini, Massimo Cencini, Janine Cola, Anna Conte, Anna Grioni, Margrit Hagenow-Caprez e Martina Omini.

Nel **benchmarking tedesco** (produzione orale e/o scritta) sono stati coinvolti: Barbara Bächler, Pascale Bruckner, Dominique Cabernard, Ute Eugster, Hrisztalina Hrisztova-Gotthardt, Kallipi Känzig, Christian Kessler, Christine Krebs, Stefanie Matti, Diana Riege, Katharina Rohr-Helmy, Johanna Thompson e Olivia Walther.

Dal 2022, un nuovo **team di redazione trilingue** guidato da Marta Casulleras è stato incaricato di sviluppare ulteriormente il test fide. Il team di redazione è composto da Anne Conte, Stefanie Matti e Martina Omini. I nuovi item del test sono stati sviluppati per conto del team di redazione da autori/autrici provenienti dalle tre regioni linguistiche.

Questo **Manuale** del *test fide* è stato realizzato in tedesco da Margrit Hagenow-Caprez. La versione in francese è di Elsa Liste Lamas, la versione italiana è di Janine Cola. Margrit Hagenow-Caprez e Janine Cola sono responsabili per la redazione finale dell'edizione di dicembre 2021 del Manuale nelle tre lingue.

9 Bibliografia

Questo capitolo contiene una bibliografia dei testi citati in questo manuale.

Council of Europe (2001): Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment, Council of Europe, Modern Languages Division, Strasbourg / Cambridge University Press

Council of Europe (2018), Common European Framework of Reference for Languages: Learning, teaching, assessment – Companion volume, Council of Europe Publishing, Strasbourg

Consiglio d'Europa (2002): Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. La Nuova Italia-Oxford, Firenze (traduzione di Daniela Bertocchi e Franca Quartapelle)

Consiglio d'Europa (2020): Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: apprendimento, insegnamento, valutazione. Volume complementare. Council of Europe / Università degli Studi di Milano (traduzione di Monica Barsi e Edoardo Luarini)

Hagenow-Caprez (2018): Hagenow-Caprez, Margrit, «Sesamo – Accedere al mercato del lavoro sviluppando le competenze di lingua con scenari didattici», in: I Quaderni della ricerca, No40, Lingua e lavoro (a cura di Alexander Braddell e Matilde Grünhage-Monetti), La Linea Edu, Loescher Torino

Hagenow-Caprez (2020): Hagenow-Caprez, Margrit, «Lernen in Szenarien: Sprachgebrauch als Teil der Handlungskompetenz von zugewanderten Personen im Alltag», in: Bulletin suisse de linguistique appliquée, No 112

Müller & Wertenschlag (2013): Müller, Martin & Wertenschlag, Lukas, «Meine Kinder möchten, dass ich auch zum Elternabend gehe», Anmerkungen zum Szenarienansatz und zur Entstehungsgeschichte der fide-Szenarien, in: Babylonia 2013/1